



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

# RELAZIONE DELLA PERFORMANCE

(Approvata con D.C.D. n. 58 del 31.07.2020)

Anno 2019



Redazione giugno 2020



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

## 1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto n. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2019, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. La presente relazione ha lo scopo di evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, al fine di evidenziarne gli scostamenti ed adottare eventuali le misure correttive.

La Relazione sulla performance va ad analizzare l'attuazione ed implementazione del piano della Performance dell'Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, redatto dalla Direzione dagli Uffici dell'Ente ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, anche sulla scorta delle indicazioni e delle direttive del Consiglio Direttivo risultanti dagli atti adottati dal medesimo e della relazione previsionale e programmatica del Presidente dell'Ente, allegata al Bilancio di Previsione per l'Anno 2019.

Il Piano della Performance per l'anno 2019 era articolato in 3 aree strategiche, rendendo conto di una attività complessa e multiforme, fortemente orientata al raggiungimento della missione di conservazione della biodiversità della natura e, contestualmente, di sviluppo locale sostenibile che costituisce l'essenza stessa dell'istituzione dell'Ente Parco.

Diversi sono stati i momenti, durante l'anno, di contatto e confronto con gli stakeholders territoriali, in particolare i diversi incontri legati all'attuazione del Piano di Gestione del Cinghiale e gli incontri con cittadini e tecnici per l'implementazione dei contenuti e delle norme del Piano del Parco, hanno consentito di dar vita a quel necessario momento di confronto fondamentale e propedeutico al raggiungimento di mission ed obiettivi dell'Ente.

Il Piano della Performance, qui esaminato nella sua attuazione, costituisce quindi uno strumento innovativo di cui l'Ente Parco si dota per incrementare l'efficacia e l'efficienza della propria peculiare azione amministrativa.

Il documento viene approvato successivamente alla scadenza prevista del 30.06 a causa dei diversi ritardi e differimenti determinati nel corso del 2020 dall'emergenza COVID19 che ha impattato sui tempi e ritmi di lavoro degli uffici.

Di seguito si illustra la Relazione sulla Performance redatta a partire dal Piano e dai suoi obiettivi strategici.



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

INDICE

1. PRESENTAZIONE .....	PAG. 2
2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS.....	PAG. 4
2.1 Il contesto di riferimento.....	pag. 4
2.2 L'amministrazione.....	pag. 6
2.3 I risultati raggiunti.....	pag. 8
2.4 Le criticità e opportunità.....	pag. 11
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....	PAG. 11
3.1 L'albero della performance.....	pag. 14
3.2 Obiettivi strategici.....	Pag. 16
3.3 Obiettivi e piani operativi.....	Pag. 25
3.4 Obiettivi individuali.....	pag. 39
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA' .....	PAG. 41
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE.....	PAG. 42
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE....	PAG. 42
Allegato 1: TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI.....	PAG. 45
Allegato 2: TABELLA DOCUMENTI CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE....	PAG. 46
Allegato 3: SCHEMI DI RENDICONTO ANNO 2019.....	PAG. 47
Allegato 4: VALUTAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO ANNO 2019.....	PAG. 54



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

### 2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS

#### 2.1 Il contesto di riferimento

##### Contesto fisico-geografico

L'Ente gestore dell'area protetta di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane è stato istituito con Legge Regionale n. 47 del 1997.

L'area del Parco naturale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane comprende i territori dei Comuni di Pietrapertosa, Castelmezzano, Accettura, Calciano e Oliveto Lucano così come compresi nel Piano Territoriale Paesistico di area vasta "Gallipoli-Cognato" approvato con legge regionale 12 febbraio 1990, n. 3 e fatta esclusione della porzione di territorio sulla quale ricade la Riserva antropologica "Monte Croccia" istituita con D.M. 11 settembre 1971 dal Ministero Agricoltura e Foreste. L'istituzione del Parco naturale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane finalizza la propria attività al conseguimento degli obiettivi di tutela e salvaguardia naturalistica.

Il Parco ha un'estensione di 27.027 ettari compresi entro i confini dei comuni di Accettura, Calciano ed Oliveto Lucano in provincia di Matera, e Castelmezzano e Pietrapertosa in provincia di Potenza. Il Parco protegge un'ampia area posta al centro del territorio regionale che presenta importanti valori naturalistici, storici ed etno-antropologici: la foresta di Gallipoli Cognato estesa per oltre 4.200 ettari; il bosco di Montepiano formato da imponenti esemplari di cerro, macchia mediterranea con residui nuclei di leccio, rocce di arenaria, che formano i bizzarri profili delle Dolomiti Lucane di Castelmezzano e Pietrapertosa, resti della fortificazione della città lucana edificata nel IV sec. a.C. sulla sommità del Monte Croccia.

Tra gli elementi naturali più significativi le due dorsali di roccia arenacea, delineate diversamente: la più armonica è la montagna del Caperrino (1.400 mt.), suggestive sono le vette delle dolomiti murgiche di Castelmezzano e Pietrapertosa, la cui vetta massima raggiunge i 1.319 m. del monte Impiso. Cospicua è la presenza dei corsi d'acqua sotto forma di torrenti e sorgenti, di carattere stagionale. Altro elemento naturale caratterizzante è la Foresta di Gallipoli Cognato, che si mostra come una ampia macchia verde, costituita da variegata specie arboree e arbustive.



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Simile è il bosco di Montepiano, formato da alberi secolari di cerro e da un sottobosco di agrifoglio. Nella foresta di Gallipoli Cognato vi sono cerri ad alto fusto, che in zone più elevate raggiungono dimensioni enormi. Altre specie secondarie sono il carpino bianco, gli aceri e le carpinelle; presso i torrenti è presente il frassino, mentre il leccio si trova sulle rocce di Castelmezzano. Il bosco di Montepiano è prospero di cerri maestosi, fra aceri, carpini bianchi e agrifogli utilizzati durante la festa del Maggio. Similmente florida è la zona delle Dolomiti di Pietrapertosa e Castelmezzano, soprattutto di castagno, tiglio, olmo, ed acero, e nelle zone più alte la carpinella, il carpino, l'ornello e cespugli di leccio. La montagna di Caperrino è ricoperta da cerreta, ginestra, e, soprattutto, da praterie. La stessa importanza ha la fauna, rappresentata tra i mammiferi dal Lupo, la Lontra, Lepre italiana, il tasso, l'istrice il Gatto selvatico, tra gli Uccelli, il Nibbio reale, il Lanario, la Cicogna nera il Falco pellegrino, il Picchio rosso mezzano. Fra le presenze rare segnaliamo il Tritone Italico e la Salamandrina dagli Occhiali.

### **Contesto socio-economico**

Le categorie di cittadini con le quali l'Ente Parco, in ragione delle sue attività, viene a contatto e che sono in grado, direttamente o indirettamente, di influire sullo sviluppo delle sue politiche, sono molteplici. Dato il mandato primario di conservazione della natura, un ruolo di rilievo viene svolto dagli operatori del settore turistico che riconoscono al parco un ruolo indispensabile nella promozione del territorio. Essi sono portatori di esigenze legate all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e delle infrastrutture dell'ambiente che l'Ente mette a loro disposizione. Negli ultimi tempi è molto cresciuta la rilevanza di questo settore in particolare nei due centri delle Dolomiti Lucane che con l'attrattore "Volo dell'Angelo" hanno visto aumentare anche il loro incoming turistico e la redditività del settore ma anche nell'area del Foresta di Gallipoli Cognato che con il Parco Avventura si sta imponendo nel settore del turismo didattico e naturalistico.

Gli operatori del settore agricolo e zootecnico vedono talvolta nel parco un vincolo all'esercizio delle loro attività essendo in questi territori di montagna tali attività soggette a una crisi strutturale che ha portato spesso all'abbandono della zona. Il principale elemento di potenziale conflitto è rappresentato dai danni provocati dalla fauna selvatica e poichè l'indennizzo, a causa dei mancati trasferimenti regionali, è in forte ritardo, lo stesso appare uno strumento poco



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

risolutivo, anche si riesce a pagare con le sole economie di bilancio dell'Ente e con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si stanno tuttavia mettendo in campo nuove misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica (abbattimento selettivo, sistemi di cattura e picchetti) orientati ad una risoluzione più accentuata del problema.

Tra gli stakeholder generali dell'Ente ci sono ancora i cittadini e i visitatori del Parco. I visitatori del Parco si attendono servizi qualificati e strutture dotate di adeguati servizi turistici e di ospitalità e l'ente deve porre in essere azioni coordinate volte a rispondere alla domanda degli utenti e alla salvaguardia delle aree naturali protette.

Tra gli stakeholders istituzionali possono farsi rientrare anche le scuole del territorio interessate da vari progetti di educazione ambientale del Parco.

Dall'analisi del contesto esterno emerge un diffuso grado di tensioni che potrebbero generare conflitti radicalizzati (problematica del cinghiale) in presenza però di un generale consenso che conduce ad una consapevolezza dell'importanza della presenza del Parco come Istituzione sovra territoriale che conducono ad un'azione volta alla informazione ed al coinvolgimento degli stakeholders nelle politiche di gestione dell'area protetta.

### **2.2 L'amministrazione**

Gli organi dell'Ente, di cui alla Legge Regionale 47/97 sono i seguenti: Il Presidente, il Consiglio Direttivo il la Comunità del Parco e il Revisore Unico dei Conti.

#### **Il Presidente:**

E' nominato dal Consiglio Regionale, ha la legale rappresentanza dell'Ente e ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dai Consiglio direttivo. L'attuale Presidente è stato nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 17 del 20.10.2019. Il mandato dura 5 anni e comunque non oltre la durata della legislatura regionale in cui è stato nominato.



**Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane**

**Il Consiglio Direttivo:**

è costituito dal Presidente e da 4 componenti, nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 305 del 20.12.2019, aggiornato con nomine intermedie e successive determinate dai cambi di amministrazione intercorsi nei Comuni che costituiscono il Parco. Il mandato dura 5 anni e comunque non oltre la durata della legislatura regionale in cui è stato nominato.

**La Comunità del parco:**

E' costituita dai Sindaci dei Comuni di area parco, dai Presidenti delle due Amministrazioni Provinciali, dai Presidenti delle tre ex Comunità Montane su cui rientrano i territori dei Comuni di area parco. E' un organo con funzioni consultive e propositive, il suo parere è obbligatorio sul piano e sul regolamento del parco, sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo, sullo statuto e altre questioni a richiesta di un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo.

**Revisore Unico dei conti:**

Esercita il riscontro contabile sugli atti dell'Ente secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità. E' nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale ed è monocratico, a partire dalla nomina del 04.02.2020.

**Il Direttore del Parco:**

E' nominato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'articolo 28 dello Statuto e ha le competenze previste dall'art. 29 dello Statuto.

Il personale dipendente attualmente in servizio è di 3 unità oltre il Direttore, l'organigramma è articolato in 2 uffici:

Ufficio Tecnico Programmatico: 2 unità

Ufficio Amministrativo Finanziario: 1 unità



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

L'Ente ha una articolazione territoriale che si dispiega su tutto il territorio e nei diversi comuni. Tale articolazione si sviluppa in:

- 3 Centri di Visita
- 2 musei
- 1 centro di educazione ambientale e sostenibilità,
- 1 Rete di sentieri.

La risorsa finanziaria, per l'anno 2019, stanziata dalla Regione Basilicata all'Ente per le sue attività è pari a 450.000 Euro, interamente erogati.

### 2.3 I RISULTATI RAGGIUNTI

La precipua e fondante finalità specifica del Parco è senza dubbio quella della conservazione della natura e della biodiversità. Peculiarità del Parco sono alcune specie endemiche, rare e particolarmente preziose, e quindi la sua attività riguarda prioritariamente la conservazione di specie animali maggiormente rappresentative e minacciate (quali ad esempio, la Lepre Italica, la Lontra, il Lupo, la Cicogna Nera, il Nibbio reale, il Lanario, il Picchio rosso mezzano il Biancone) e dei loro habitat. La grande valenza naturalistica è testimoniata dalla presenza di 3 aree di interesse Comunitario Sic e Zps, (Bosco di Montepiano IT9220030; Foresta Gallipoli Cognato IT9220130; Dolomiti di Pietrapertosa IT9210105), alcune delle quali riconosciuta aree ZSC (Zona Speciale di Conservazione).

Anche la tutela e la conservazione del paesaggio, in senso ampio e dinamico, è finalità prioritaria del Parco. Accanto alla principale finalità di conservazione, infatti, la legge assegna al Parco altre importantissime finalità di conservazione di valori culturali, storici, artistici, identitari e di promozione di attività compatibili e sostenibili conseguenti, quali il turismo, le attività agrosilvopastorali, l'artigianato, le produzioni tipiche, i servizi ai cittadini e ai visitatori.

**Bisogna tuttavia specificare che il ritardo regionale della approvazione del Bilancio di Previsione 2019 (con conseguente operatività in esercizio provvisorio fino al 30/04/19 e gestione provvisoria fino al 04/07/2019) avvenuta con legge regionale n. 6 del 5 luglio 2019, determina forti ritardi nell'azione amministrativa dell'Ente perché l'arco temporale di attuazione delle attività e di**





Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

raggiungimento degli obiettivi si riduce del 55% avendo a disposizione solo 5,5 mesi per l'attuazione. Inoltre i rigidi principi di contenimento della spesa (D.L 78/2010 e D.L 95/2012, D.L. 101/2013 e DL 66/2014) mal si conciliano con gli obiettivi e la mission dell'Ente che necessiterebbe di sempre maggiori investimenti in biodiversità e tutela.

E ancora, è da evidenziare che nel 2019 si è confermato un fortissimo ritardo regionale nella messa in campo delle risorse FESR e FEASR della politica comunitaria: pur avendo l'Ente partecipato a bandi ed accordi di programma a valere sui fondi SIE, tuttavia le risorse sono state stanziare a fine 2018, quindi non hanno potuto sopperire alle carenze di spesa corrente in termini di biodiversità e tutela e non hanno potuto dar vita a investimenti e azioni in tali campi che invece sono mancati. Infatti, con stanziamenti regionali 2018, il parco nel 2019 ha redatto i progetti esecutivi che, operando in area protetta, sono soggetti alla richiesta di diversi pareri ed autorizzazioni di tipo naturalistico e paesaggistico (ad esempio Parere di screening VINCA, parere di compatibilità ambientale, parere della Soprintendenza per i beni paesaggistici) le cui tempistiche e lungaggini burocratiche sono epocali.

Tuttavia, i principali risultati si sono ottenuti dunque sul fronte della conservazione di specie animali maggiormente rappresentative e minacciate e notevoli sono i target raggiunti nella reintroduzione della lepre italica e nello studio della cicogna nera e del capriolo italico.

All'interno dell'area strategica 1 gli outcome raggiunti possono così riassumersi:

- a) Mantenimento delle popolazioni delle principali specie protette: è stato attuato il progetto mirati al mantenimento delle popolazioni delle principali specie protette tra cui lepre italica e cicogna nera.
- b) Mantenimento del benessere sanitario della fauna protetta e riduzione del conflitto: sono state implementate azioni mirate alla riduzione del conflitto derivante dai danni causati dalla fauna selvatica (cinghiale) agli allevamenti, nel corso del 2019 sono state istruite 71 pratiche/ istanze di danni da fauna selvatica. È stato inoltre attuato il Piano di Gestione del cinghiale che prevede la realizzazione di chiusini di cattura ed operazioni di selecontrollo. Nel corso del 2019, sono state realizzate 43 battute di selecontrollo.



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

Sul piano della riduzione del conflitto è stata attuata la gestione delle fide pascolo.

La superficie totale concessa a pascolo all'interno della foresta Demaniale "Gallipoli Cognato" assomma a ettari 3264. Tali superfici colturalmente e catastalmente suddivise in pascoli, prati pascolo, seminativi arborati, e bosco, sono concesse a n. 28 allevatori con un totale di U.B.A. presenti pari a circa 871, ridotti rispetto ai precedenti 1.200, ai fini del rispetto del rapporto UBA/HA che deve essere uguale a 3,5 per UBA. Ad oggi il rapporto raggiunto è 3,7 quindi tendente al raggiungimento, come imposto dalle misure di tutela e conservazione della ZSC.

- C) Mantenimento dei territori di maggior pregio naturalistico: qui particolare attenzione è stata data al mantenimento ed alla gestione delle risorse naturali. Tra le aree di pregio da tutelare e mantenere vi è senza dubbio la foresta di Gallipoli Cognato che è oggetto di attuazione del Piano di Assestamento Forestale finalizzato a migliorarne il ciclo vitale e di crescita.

Un'altra importante funzione del Parco è legata all'educazione ambientale, rivolta principalmente al mondo della scuola, per accrescere la coscienza e la conoscenza, specie nelle giovani generazioni, dell'importanza della conservazione e della corretta gestione delle risorse naturali e ambientali. Infine, non meno importanti sono la promozione della ricerca scientifica e lo svolgimento di attività di monitoraggio continuo delle specie più rappresentative e dei principali parametri ambientali, per avere una approfondita conoscenza del territorio e delle sue componenti. Sul fronte dell'educazione ambientale, grazie alla nascita ed all'affidamento consequenziale delle attività di tipo didattico-naturalistico al CEAS (Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità) "Dolomiti Lucane", forte e proficua è stata l'azione di accrescimento della coscienza ambientale e della conoscenza, specie nelle giovani generazioni, con un incremento del numero di presenza presso le strutture del Parco che ammonta a oltre 13.000 unità.

All'interno dell'area strategica 2 gli outcome raggiunti possono così riassumersi:

- a) Sviluppo della rete dei punti informativi e di strutture per la fruizione dei visitatori: sono stati aperti e gestiti 3 Centri Informazioni Visitatori (1 a Località palazzo, 1 a Pietrapertosa e 1 a Calciano).



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

- b) Coinvolgimento di scuole e gruppi organizzati: sono state implementate campagne di educazione ambientale, attuate dal CEAS (Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità) “Dolomiti Lucane”, coinvolgendo gli scolari delle scuole di area parco in un numero complessivo di oltre 2.900 studenti.

Sul fronte dell'attività amministrativa ed istituzionale (area strategica n. 3) è stato implementato il sistema di rilascio di pareri in materia ambientale ed è stato anche confermato il sistema di Certificazione Ambientale ISO 14001 che consente una migliore organizzazione del lavoro interno ed una maggiore efficacia dell'azione amministrativa.

### **2.4 Le criticità e le opportunità**

Nonostante i positivi risultati raggiunti è opportuno ed utile, anche per una corretta programmazione futura, evidenziare alcune criticità: è il caso della lentezza del processo di pianificazione territoriale che impedisce e rallenta l'iter di crescita territoriale ed il percorso di maggior tutela delle risorse naturalistiche.

Sempre sul fronte della tutela e salvaguardia naturale, spesso vi è discrasia tra l'azione programmatica del Parco e la sua attuazione, a causa della dipendenza “finanziaria” da canali di finanziamento regionale e/o comunitario che non seguono una medesima tempistica e rallentano il processo di crescita territoriale.

Sul fronte delle opportunità si ritiene che in futuro si dovrà porre maggiore attenzione al processo di condivisione con gli stakeholders territoriali specie sul fronte dell'emergenza danni da fauna selvatica, senza trascurare tutte le altre possibilità di finanziamento pubblico che potrebbero consentire una maggiore tutela e crescita dell'area.

## **3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**

### **3.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE**

L'azione istituzionale del Parco e il suo operato si esplica nelle seguenti attività:

- a) tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche, geologiche, geomorfologiche e storico-archeologiche del territorio del Parco;



**Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane**

- b) proteggere le specie animali e vegetali autoctone nell'area naturale, ricostituendo il loro habitat e reintroducendo quelle non più presenti o in via di estinzione;
- c) organizzare il territorio per la fruizione a fini culturali, scientifici, didattici, turistici e ricreativi, promuovendo iniziative atte a suscitare interesse e rispetto per gli ambienti naturali;
- d) favorire lo sviluppo del turismo rurale e dell'agriturismo, l'escursionismo, nonché le visite didattiche e di svago;
- e) promuovere interventi di sviluppo compatibile economico, produttivo e sociale dell'area del Parco con particolare riferimento alle attività agro-silvo-pastorali tradizionali e di agricoltura biologica;
- f) salvaguardare e valorizzare le tradizioni e gli aspetti antropologici dell'area, con particolare riferimento agli insediamenti rurali ed ai culti arborei dell'area;
- g) salvaguardare e valorizzare i centri storici ed i nuclei rurali, anche attraverso il recupero della cultura della manutenzione anche ai fini della destinazione turistica;
- h) sviluppare azioni volte a svolgere una efficace azione di manutenzione del territorio e di recupero delle aree degradate anche attraverso interventi di sistemazioni idraulico-forestali e con tecniche ecocompatibili ed attraverso la redazione dei piani di assestamento forestale casi come previsto dal R.D.L. n. 3267 del 1923.

A partire dalla missione istituzionale scaturiscono le **AREE STRATEGICHE**:

La **prima area strategica** d'intervento è identificata **nella conservazione e tutela della biodiversità, della natura e del territorio**.

L'attuazione di questa area, ma anche di tutte le altre, è certamente subordinata alla definitiva approvazione degli strumenti di pianificazione che una area protetta dovrebbe necessariamente avere. Finalmente il parco, dopo 20 anni dalla sua istituzione, ha finalmente visto l'approvazione finale del piano del Parco avvenuta con D.C.R. n. 29 del 06 agosto 2019.

In ogni caso, in questa area di intervento, i risultati che si perseguono e che si ottengono sono quelli del mantenimento e l'espansione delle popolazioni delle principali specie protette e minacciate di estinzione, conseguenti anche a ricerche e studi scientifici effettuati dall'ente oltre al mantenimento di densità ottimali delle specie selvatiche in continua espansione numerica, in



**Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane**

relazione alle possibili interazioni negative con il bestiame domestico, la conservazione e la tutela delle a biodiversità degli habitat naturali e agricoli e la diffusione di tecniche forestali sostenibili.

Un contributo importante in tal senso, è fornito dal CRAS dell'Ente (Centro Recupero Animali Selvatici), che grazie alla sua opera a servizio delle specie selvatiche rinvenute in difficoltà, consente di monitorare in modo diretto e costante i parametri sanitari del territorio.

Altro strumento che consente di perseguire la conservazione e la tutela della biodiversità naturale è il Piano di Assestamento Forestale ovvero lo strumento che pianifica le tecniche di gestione razionale dei boschi, al fine di ottenere una strutturazione del bosco che sia funzionale all'utilizzazione economica del soprassuolo forestale. In particolare gli obiettivi fondamentali dell'assestamento sono quelli di ottenere un prodotto legnoso annuo, massimo e costante.

Anche gli aspetti riguardanti l'impatto negativo che la crescita di alcune specie molto adattabili creano come il Cinghiale, sono affrontati in modo specifico dal parco. All'interno dell'area protetta infatti, negli ultimi anni sono stati messi in atto tutti gli strumenti gestionali che un ente Parco può adottare per ridurre il conflitto con le attività antropiche e contrastare gli effetti negativi che la specie crea sugli ecosistemi sensibili, avviando un piano di prevenzione dei danni e di controllo numerico della popolazione, tenendo presente tuttavia, l'importante ruolo ecologico che il cinghiale ha per il mantenimento del Lupo.

Sul piano della riduzione del conflitto bisogna considerare anche la gestione delle fide pascolo.

La superficie totale concessa a pascolo all'interno della foresta Demaniale "Gallipoli Cognato" assomma a ettari 3264. Tali superfici colturalmente e catastalmente suddivise in pascoli, prati pascolo, seminativi arborati, e bosco, sono concesse a n. 28 allevatori con un totale di U.B.A. presenti pari a 871.

La tutela del paesaggio è certamente indissociabile dalla conservazione della natura, come ribadito anche nella "Convenzione Europea del Paesaggio". Tutto questo viene raggiunto attraverso misure indirizzate al mantenimento dei territori di maggior pregio naturalistico, al mantenimento del benessere della fauna selvatica, anche in relazione alle interazioni con il bestiame domestico e le attività antropiche.



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

La **seconda area strategica** interessa **l'informazione, l'educazione ambientale e la promozione dell'area protetta**, della sua immagine e l'ampliamento della sua fruibilità qualitativa da parte dei visitatori. I risultati raggiunti riguardano il miglioramento di una adeguata rete di punti informativi e dei Centri Visita, destinati ai visitatori, la organizzazione di eventi e manifestazioni in grado di promuovere al meglio il Parco e le sue attività, il coinvolgimento di scuole e gruppi organizzati in attività di educazione ambientale.

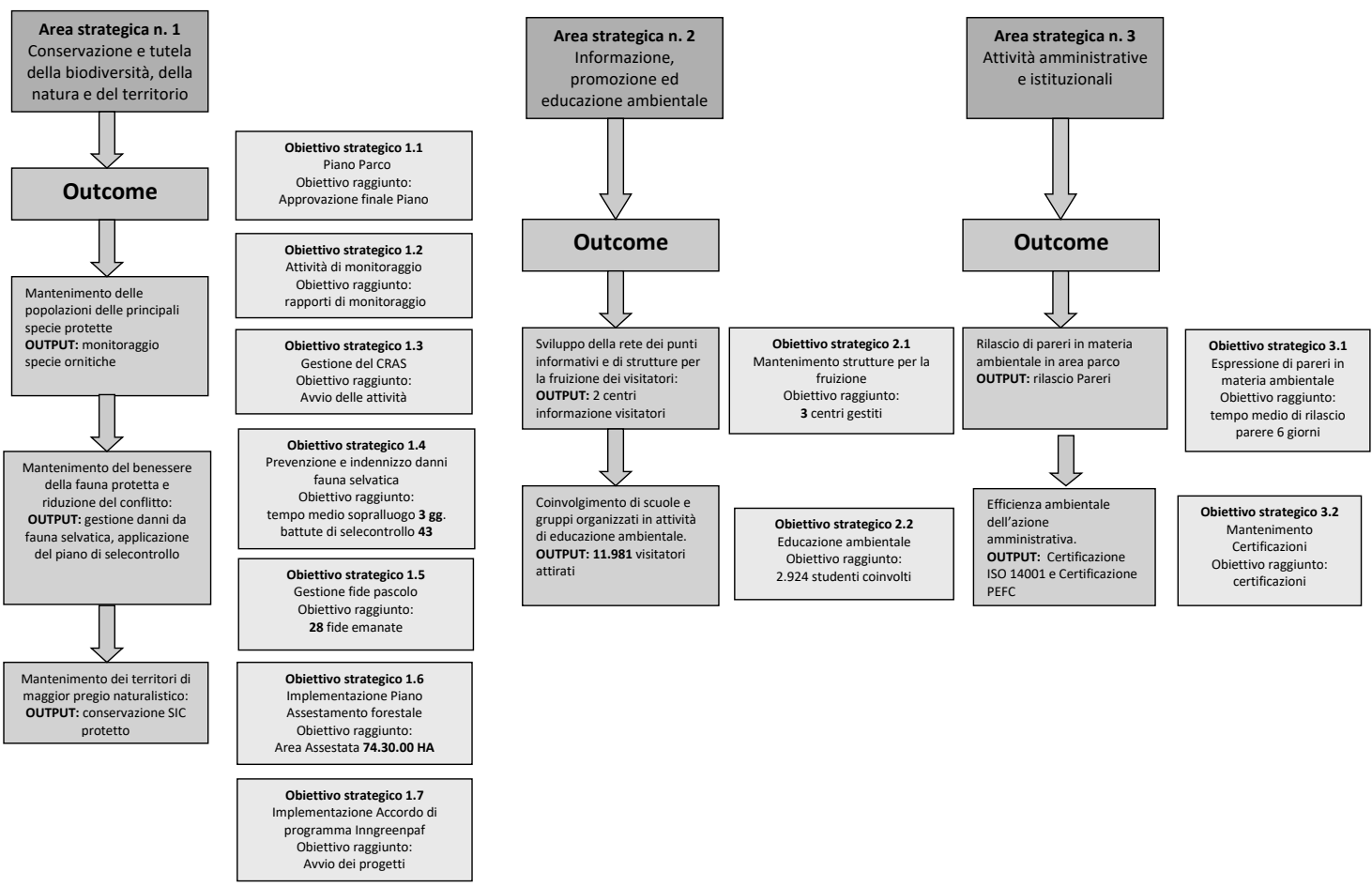
La **terza area strategica** d'intervento è interna all' Ente e riguarda le **attività amministrative e istituzionali**. Infatti, qui, attraverso espressione di pareri obbligatorio su ogni attività (edilizia, turistica, escursionistica ecc.) che deve essere implementata nei siti ZSC, si ottengono risultati in termini di creazione di quella rete di relazioni verso l'esterno che contribuisce a ridurre anche i conflitti con le popolazioni locali. Infatti, una corretta espressione di parere, soprattutto in termini temporali ridotti, favorisce la corretta percezione del Parco non come ostacolatore di processi ma come partecipatore alla vita decisionale delle comunità.

Fondamentale è inoltre il mantenimento degli standard di qualità acquisiti ed appositamente certificati a norma ISO 140001 ed a norma della certificazione PEFC. L'obiettivo è stato quello di mettere in campo di azioni volte al mantenimento ed alla conferma delle due importanti certificazioni ambientali acquisite che conferiscono qualità e merito all'Ente.

### L'Albero della Performance:

Sulla base della definizione del mandato istituzionale dell'Ente e della sua missione, è stato costruito, all'interno del Piano della Performance, l'albero della performance, individuando le aree strategiche in cui si articola l'azione del Parco e i relativi outcome.

In fase di disamina dei risultati, qui, all'interno della redazione, l'Albero della Performance di previsione (da Piano) si trasforma in Albero della Performance a consuntivo (in Relazione):





Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

### 3.2 OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici costituiscono dunque la priorità dell'ente ma il loro raggiungimento è comunque subordinato alle risorse disponibili assegnate dalla regione e alla possibilità di attivare ulteriori canali finanziari. E' del tutto evidente che l'attività di gestione ordinaria dell'ente risulta essere un obiettivo strategico preponderante su tutti gli altri, data la enorme limitatezza delle risorse umane e finanziarie in dotazione, e fondamentale per attivare quelli di seguito elencati. Infatti sul servizio della Direzione ricadono tutte le incombenze di gestione dell'ente a partire da quelle di segreteria a quelle naturalistico scientifico e tecnico a quello finanziario, contabile e di ragioneria a quello di gestione del personale.

Partendo dalle aree strategiche individuate nel Piano della Performance, sono stati definiti gli obiettivi strategici ritenuti rilevanti e atti a raggiungere i risultati ipotizzati. Di seguito vengono specificati gli obiettivi programmati e raggiunti, facendo riferimento alla specifica area strategica cui ciascuno afferisce.

#### **AREA STRATEGICA 1: Conservazione e tutela della biodiversità, della natura e del territorio**

##### **OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: Piano del Parco**

Indicatore: Approvazione finale "PIANO DEL PARCO".

Il piano del parco rappresenta lo strumento per tutelare e salvaguardare gli habitat protetti sia in termini di flora ma soprattutto di fauna protetta perché presenta norme, procedure e prescrizioni volte alla assunzione di decisioni e scelte finalizzate alla tutela dell'area protetta.

Il Piano è stato approvato con D.C.R. n. 29 del 29 agosto 2019

Risultati raggiunti:

- APPROVAZIONE FINALE





Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

## **OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: Attività di monitoraggio della biodiversità**

### Progetto Monitoraggio ornitologico

Tra le finalità di un Parco come noto, rientrano “in primis” la conservazione delle specie animali e vegetali, il mantenimento della diversità biologica e il favorire la ricerca scientifica per la conservazione delle specie presenti.

La raccolta di informazioni circostanziate sulle specie faunistiche che vivono all’interno dell’area protetta ed una loro periodica revisione consente, nel tempo, di ottenere informazioni molto utili sullo stato di salute e dell’evoluzione che subiscono gli habitat naturali.

A tal fine è noto infatti, che le inevitabili modificazioni che subiscono per svariate cause gli ambienti naturali a causa ad es. delle azioni antropozoogeniche in ambienti forestali o a seguito dell’utilizzazione turistica di alcune aree come il caso delle Dolomiti lucane con l’attrattore turistico Volo dell’Angelo, possono alterare la funzionalità di tali habitat che è importante monitorare. L’ente perciò ha realizzato attività di osservazione onsite e offsite sulle maggiori specie di uccelli protette che, oltre alla Cicogna nera più studiata, caratterizzano in nostro areale protetto (Gufo reale, nibbio bruno, nibbio reale, corvo imperiale, capovaccaio, falco Lanario e Pellegrino, etc.).

Risultati raggiunti:

- N. 3 RAPPORTI DI MONITORAGGIO

## **OBIETTIVO STRATEGICO 1.3: Attività del CRAS**

### Gestione del CRAS

Già da diverso tempo è attivo il CRAS del Parco, che però è costretto a fronteggiare diverse difficoltà rappresentate soprattutto da carenze economiche e di personale, che sottopongono agli operatori addetti a notevoli sforzi per garantire un’ottimale gestione dei soggetti pervenuti e far fronte alle numerose richieste giunte sia da cittadini che da organi di polizia (CFS, Polizia provinciale, Polizia Ambientale Regionale, Carabinieri ecc..) per garantire l’accettazione e l’accoglienza della stessa in tempi rapidi.



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Gli obiettivi principali perseguiti dai CRAS, possono essere così sintetizzati:

1. Accoglienza, soccorso, riabilitazione e rilascio in habitat naturale di fauna selvatica;
2. Gestione quotidiana degli esemplari in degenza prossimi al rilascio e soggetti non più liberabili;
3. Sensibilizzazione e diffusione della conoscenza sulla fauna selvatica e sui problemi di conservazione.

Per il raggiungimento di tali obiettivi si è garantito un impegno ed un servizio per 365 giorni all'anno da parte dei responsabili e degli operatori addetti alla gestione coinvolti in quanto, per ovvie ragioni, non possono esistere pause di alcun tipo, incluse festività o altro.

Risultati raggiunti: **AVVIO DELLE ATTIVITÀ**

N. 31 animali accolti e curati

### **OBIETTIVO STRATEGICO 1.4: Prevenzione ed indennizzo dei danni da fauna selvatica**

Da diversi anni l'ente parco gestisce la delega in materia di danni causati dalla fauna selvatica, sia per gli allevamenti che per le colture agricole. Prima della liquidazione del presunto danno lamentato dal richiedente (liquidazione che avviene solo a seguito di apposito trasferimento corrente da parte della Regione Basilicata), l'ente parco attraverso il personale veterinario avvia e completa l'iter di istruttoria amministrativa e tecnica che comprende l'accertamento del danno, la valutazione e verifica del valore dei beni. Come indicatori dell'obiettivo strategico è stato individuato il tempo medio di sopralluogo da parte dell'accertatore.

Al fine di gestire correttamente il fenomeno della crescita numerica del Cinghiale, il Parco ha redatto uno specifico piano di gestione della specie che mira fundamentalmente a ridurre l'impatto negativo agli ecosistemi ed il conflitto che la specie crea con le attività antropiche.



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Tale piano, redatto secondo le linee guida pubblicate dal Ministero Ambiente per la gestione del cinghiale nelle aree protette, mira a prevenire il danno attraverso sistemi di prevenzione e ridurre gli effettivi numerici attraverso la realizzazione di chiusini di cattura stabili presso i terreni di aziende agricole che manifestano la maggiore incidenza di incursioni di ungulati ma anche attraverso l'attuazione di battute di selecontrollo.

Tali battute sono uscite mirate di squadre di selecontrollori formati e selezionati, dotati di cani limières il cui compito è stanare gli ungulati affinché possa essere effettuato il prelievo selecontrollato. Nel 2019 sono state effettuate 43 girate di selecontrollo, 339 picchetti ed abbattuti 73 capi.

Il personale del Parco nel corso del 2019 ha proceduto ad effettuare i sopralluoghi per la verifica del danno arrecato dalla fauna selvatica presso 71 aziende con un tempo medio di sopralluogo dopo la ricezione della domanda di 3 giorni.

Tali danni tuttavia non sono stati liquidati per mancato trasferimento delle risorse specifiche da parte della Regione Basilicata.

Risultati raggiunti:

- EFFETTUAZIONE DI 71 SOPRALLUOGHI DI ACCERTAMENTO DANNO CON TEMPO MEDIO DI ACCERTAMENTO DI 3 GG.
- SVOLGIMENTO DI N. 43 BATTUTE DI SELECONTROLLO.

### **OBIETTIVO STRATEGICO 1.5: Gestione fide pascolo**

A partire dai registri storici regionali è stato istituito nel 1998 il servizio concessione fide pascolo agli allevatori locali da parte del parco. La fida pascolo viene concessa agli allevatori che sono iscritti negli elenchi dei fidatari del Parco, limitatamente ai capi di bestiame iscritti nei propri registri di stalla e per un numero di UBA non superiore a quello della passata stagione di fida. Il periodo di fida può essere di dodici mesi consecutivi o suddiviso in tre quadrimestri con le seguenti scadenze:

dal 01.01 al 30.04 di ogni anno;

dal 01.05 al 31.08 di ogni anno;

dal 01.09 al 31.12 di ogni anno.



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Le domande per la concessione della fida pascolo devono pervenire nei 10 giorni antecedenti all'inizio di ciascun quadrimestre. L'esercizio della fida pascolo è regolamentato da apposito regolamento approvato con D.C.D. n. 47 del 19/5/2010.

Risultati raggiunti:

- CONCESSIONE E GESTIONE DI 28 FIDE PASCOLO.

### **OBIETTIVO STRATEGICO 1.6: Implementazione Piano Assestamento Forestale**

Con D.G.R. n. 1626 del 25 settembre 2009 è stato approvato il Piano di Assestamento Forestale 2008-2017 della Foresta Regionale "Gallipoli Cognato " in agro dei Comuni di Accettura, Oliveto Lucano e Calciano (MT). Tale foresta è gestita dall'Ente Parco in virtù della D.G.R. n. 1528 del 09/07/2001 con la quale si affidavano a questo Ente, in gestione, i beni immobili di proprietà della Regione Basilicata ricadenti nell'area parco, con annesse competenze relative alla gestione del patrimonio forestale.

Con D.G.R. n. 1626 del 25 settembre 2009 è stato approvato il Piano di Assestamento Forestale 2008-2017 della Foresta Regionale "Gallipoli Cognato ", e con il D.P.G.R. n. 618 del 27.11.2009, il Presidente della Giunta Regionale ha stabilito che l'attuazione del Piano di Assestamento Forestale 2008-2017 della Foresta Regionale "Gallipoli Cognato" è delegata a questo Ente.

Il Piano di assestamento prevede il trattamento della foresta regionale, suddivisa in particelle forestali, per un periodo di validità decennale. Il Piano dei tagli prevede annualmente le particelle forestali interessate da utilizzazione. Mediamente sono interessate da utilizzazione circa 75 ettari annui con una massa ritraibile pari a circa 2000 mc/anno.

Stante il ritardo nella partenza dell'utilizzazione rispetto alla data di approvazione del Piano e dietro autorizzazione dei competenti organi regionali, si procede con l'utilizzazione di 2 annualità consecutive per ogni anno.

Al 31.12.2019 sono state applicate 10 annualità consecutive previste del Piano. Per l'anno 2019 era prevista l'utilizzazione di una superficie pari a ha 74.53.00 e una massa ritraibile pari a 1.531,3 mc.

Il dato finale 2019 è l'utilizzazione di una superficie pari a ha 74.64.00 e una massa ritraibile pari a 1.622 mc, di poco superiore al previsto.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 74.64 ha AREA ASSESTATA



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

**OBIETTIVO STRATEGICO 1.7: Accordo di programma INNGREENPAF**

Con l'Accordo di Programma per l'attuazione del Programma "Inngreenpaf: Infrastruttura Verde Fruizione e Sostenibilità" sottoscritto con la Regione Basilicata ci si pone l'obiettivo dell'attuazione del framework pianificatorio e di governance della risorsa ambientale, attraverso azioni messe in campo da parte dei gestori delle Zone Speciali di Conservazione della Rete Natura 2000 di Basilicata, titolari di operazioni selezionate tramite una procedura negoziata e con i quali la Regione Basilicata stabilisce l'Accordo di Programma di cui trattasi.

Le operazioni candidate a finanziamento nell'Accordo da parte del ns. Ente si prefiggono di:

- promuovere la qualità della matrice naturalistico-paesaggistica e la funzionalità degli elementi di connessione e di continuità ecologica al fine di realizzare una efficace infrastruttura verde integrata con le porzioni di territorio sottoposti a maggiore pressione antropica;
- conservare la biodiversità in attuazione della direttiva Habitat mediante la concreta attuazione delle azioni dei Piani di Gestione e delle Misure di Tutela e Conservazione ritenute prioritarie e inserite nel Prioritized Action Framework (PAF);
- accrescere la consapevolezza, la conoscenza e la fruizione del patrimonio naturalistico e ambientale e dei servizi eco-sistemici ad esso collegati, al fine di rendere più efficaci e sostenibili le politiche locali e di settore e la pianificazione e progettazione degli interventi;
- Innescare meccanismi e modalità partecipative e innovative anche al fine di renderne evidenti i benefici e le problematiche da superare per l'integrazione della Rete Natura 2000 e delle Misure di Tutela e Conservazione negli strumenti di pianificazione alle diverse scale territoriali, nei piani di settore e nella progettazione;
- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della partecipazione degli operatori locali, dei tecnici di settore e della cittadinanza nella gestione sostenibile delle risorse naturali al fine di ridurre i "conflitti" e creare comportamenti virtuosi finalizzate alla tutela di habitat e specie.

Il nostro parco ha redatto e presentato nel corso del 2019 n.8 progetti (operazioni) finalizzati a salvaguardare e monitorare la biodiversità naturale della flora e della fauna endemica del Parco,



**Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane**

a recuperare porzioni di biodiversità degli habitat protetti, a promuovere la fruizione turistica delle risorse naturali del Parco, per i quali sono stati richiesti anche pareri ed autorizzazioni.

Nel corso del 2019, per tutti sono stati presentati gli esecutivi e richiesti i pareri, per 4 di questi sono stati avviati gare e lavori e 1 si è concluso

Risultati raggiunti:

n. 8 PROGETTI REDATTI

n. 8 PROGETTI ESECUTIVI CONSEGNATI

N. 4 PROGETTI AVVIATI

N. 1 PROGETTO CONCLUSO

**AREA STRATEGICA 2: Informazione, promozione del parco ed educazione ambientale**

**2.1: Mantenimento strutture per la fruizione**

Il Parco è dotato di Centri Visita idonei per accogliere, informare e mostrare le risorse più importanti di questo territorio.

Vi sono il Centro Informazioni Palazzo, il Centro Visita Pian di Gilio, il Centro Visita di Calciano e il Museo dei Culti Arborei ad Accettura.

L'obiettivo che l'Ente Parco si propone di realizzare, attraverso fondi di bilancio, è quello di aumentare l'interesse e l'attenzione dell'opinione pubblica per questo territorio, stimolare e promuovere nuove forme di turismo sostenibile rispettose dell'ambiente e delle culture in esso presenti. Per far ciò è importante che vi siano delle "finestre" aperte sul Parco e sulle sue risorse; per questo i Centri Visita sono stati attrezzati per consentire anche a chi accede nei centri abitati di avere uno sguardo sul Parco, grazie anche alla collaborazione di altri soggetti come le amministrazioni comunali, soggetti privati e le pro loco.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- N. 3 CENTRI VISITA/INFORMAZIONE GESTITI



**Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane**

**OBIETTIVO STRATEGICO 2.2:**

**Educazione ambientale del cittadino**

L'ente Parco ha avuto come riconoscimento da parte della Regione il proprio centro di educazione Ambientale e Sostenibilità (CEAS) situato presso i locali del centro attrezzato di località Palazzo. La gestione del CEAS è stata affidata alla cooperativa Nuova Atlantide.

Il soggetto gestore, con l'assenso della direzione del parco, ha attuato un programma di educazione ambientale rivolto agli istituti scolastici della regione e delle regioni limitrofe. Il programma ha previsto visite didattiche, giornate a tema, iniziative rivolte agli studenti della scuola primaria e secondaria volte alla conoscenza ed alla promozione delle risorse naturalistiche del parco.

**RISULTATI RAGGIUNTI:**

- N. 13.159 PRESENZE
- N. 2.924 STUDENTI COINVOLTI

**AREA STRATEGICA 3: Attività amministrative e istituzionali**

**OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: Rilascio pareri in materia ambientale**

Il territorio del parco è inserito nell'ambito del Piano Paesaggistico e di Area vasta e delle Dolomiti Lucane, inoltre all'interno del territorio protetto sono presenti 3 zone speciali di conservazione Z.S.C. individuate dalla Regione Basilicata e istituite con Decreto del Ministero dell'Ambiente 16,10,2013. Le competenze gestionali ed autorizzatorie rispetto alle tematiche ambientali e paesaggistiche su tali ZSC sono state trasferite dalla Regione Basilicata al Parco con D.G.R. 671/2017.

Su tali aree vigono le Misure di Tutela e Conservazione sito-specifiche che dettano le norme comportamentali sotto i profili paesaggistici e ambientali. Il Parco esprime proprio parere obbligatorio su ogni attività (edilizia, turistica, escursionistica ecc.) che deve essere implementata in tali siti.



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

L'obiettivo è strategico, soprattutto in termini di riduzione dei tempi di rilascio, in quanto una tempistica breve favorisce la corretta percezione del Parco non come ostacolatore di processi ma come partecipatore alla vita decisionale delle comunità. Il risultato è stato pienamente raggiunto.

### RISULTATI RAGGIUNTI:

- tempi medi di rilascio pareri: **6 gg da ricezione richiesta**

### OBIETTIVO STRATEGICO 3.2: Mantenimento Certificazioni.

L'azione dell'ente è stata rivolta soprattutto al mantenimento degli standard di qualità acquisiti ed appositamente certificati a norma ISO 14001: 2015 (ovvero il nuovo standard aggiornato della ISO). A tal fine sono stati misurati i tempi medi dell'azione amministrativa e dei procedimenti in favore di terzi e sono stati monitorati tutti i parametri che consentono di confermare o meno la Certificazione ISO. Un corretto monitoraggio dei parametri di certificazione consente di adottare misure correttive atte a mantenere l'importante certificazione ottenuta.

Il Parco ha anche ottenuto la certificazione PEFC per la Gestione Forestale Sostenibile della foresta di Gallipoli Cognato. La PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification) è uno schema di certificazione forestale che garantisce:

- la Gestione Forestale Sostenibile (GFS) dei boschi;
- la rintracciabilità, mediante la cosiddetta "catena di custodia", dei prodotti legnosi, cioè dal bosco al prodotto finale.

Lo schema PEFC segue procedure di verifica affermate e testate che permettono, da parte di un terzo ente indipendente, l'emissione di un certificato attestante la sostenibilità della gestione di un bosco. I criteri e gli indicatori dello schema PEFC non tengono solo conto del settore ambientale, ma anche di quello socio-economico. Sono stati certificati come garantiti da una Sistema di Gestione Forestale Sostenibile ben 4.157 ettari di area protetta. Nel 2019 l'Ente è stato soggetto alle verifiche ispettive ai fini del mantenimento delle certificazioni affidate a terze parti indipendenti ed accreditate, per la conferma degli standard raggiunti e già certificati.

### RISULTATI RAGGIUNTI:

- MANTENIMENTO CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO 14001
- MANTENIMENTO CERTIFICAZIONE PEFC





Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

### 3.3 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Dagli obiettivi strategici si passa quindi alla predisposizione delle schede che ricomprendono gli obiettivi operativi degli interventi strategici tenendo presente che alcune attività previste nelle singole schede possono essere ripetute nelle annualità successive dal momento che abbracciano archi temporali di natura triennale.



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

**AREA STRATEGICA 1**

**OBIETTIVO STRATEGICO 1.1**

Conservazione e tutela della biodiversità, della natura e del territorio	Piano del Parco
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	90%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	10%

**Obiettivo Operativo 1.1.1**

**Capitolo di spesa**

Redazione Piano del Parco	U03400
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	100%/100%

**Area di competenza**

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

**Descrizione dell'attività**

Approvazione finale Piano del Parco e relativa approvazione	PREVISIONE Competenza: € 0,00 Residuo: € 23.759,91	CONSUNTIVO Competenza: € 0,00 Residuo: € 21.492,06
---	--	--

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Roberta Labbate	Collaboratore Tecnico
	Dott.ssa Angela Ciliberti	Rendicontazione

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Maggio - Dicembre
----------------	-------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Rispetto della tempistica	31.12.2019
---------------------------	------------

Variazioni: L'obiettivo è stato raggiunto come approvazione finale in data 06.08.2019 DCR n. 29.

La spesa non si è conclusa perché resta da liquidare una piccola somma per attività di divulgazione del piano.

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 90,46%

Scostamenti: vedi sopra

Cause: vedi sopra



**Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane**

**AREA STRATEGICA 1**

**OBIETTIVO STRATEGICO 1.2**

<b>Conservazione e tutela della biodiversità, della natura e del territorio</b>	<b>Attività di monitoraggio della biodiversità</b>
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	90%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	10%

**Obiettivo Operativo 1.2.1**

**Capitolo di spesa**

Progetto Monitoraggio ornitologico	U04100
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	100%/100%

**Area di competenza**

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

**Descrizione dell'attività**

Attività di monitoraggio della Cicogna nera, specie in via di estinzione che nidifica sulle Dolomiti Lucane, il cui ciclo riproduttivo è osservato e monitorato con telecamere e personale faunistico qualificato.	PREVISIONE Competenza € 32.500,00 (previo trasferimento regionale)  Residuo: € 0	CONSUNTIVO Competenza: € 0,00  Non sono state trasferite risorse
--	--	---

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dr. Egidio Mallia	Responsabile Scientifico
	Dott.ssa Angela Ciliberti	Rendicontazione

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Marzo - Dicembre
----------------	------------------

**Criteria di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Studio e monitoraggio della specie	Rapporto di monitoraggio
------------------------------------	--------------------------

**Variazioni:** Pur in assenza di risorse, l'attività di monitoraggio è stata svolta da personale interno dell'Ente e l'obiettivo è stato garantito.

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 0% (LA SPESA NON E' STATA RAGGIUNTA POICHE' LA REGIONE NON HA TRASFERITO FONDI, MA L'ATTIVITA' E' STATA SVOLTA CON PERSONALE E RISORSE INTERNE)

Cause: vedi sopra



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3

Conservazione e tutela della biodiversità, della natura e del territorio	Attività del CRAS
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	30%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	70%

Obiettivo Operativo 1.3.1

Capitolo di spesa

Gestione del CRAS	E01800
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	100%/100%

Area di competenza

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

Descrizione dell'attività

Il Centro Recupero Animali Selvatici si occupa della Accoglienza, soccorso, riabilitazione e rilascio in habitat naturale di fauna selvatica; della Gestione quotidiana degli esemplari in degenza prossimi al rilascio e soggetti non più liberabili; della Sensibilizzazione e diffusione della conoscenza sulla fauna selvatica e sui problemi di conservazione.	PREVISIONE Competenza: € 10.000,00  Residui: € 0	CONSUNTIVO Competenza: € 10.000,00 Residui: € 0
---	---	---

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dr. Egidio Mallia	Responsabile Scientifico
	Dott.ssa Roberta Labbate	Collaboratore tecnico

Tempi di attuazione 2019

Annualità 2019	Gennaio - Dicembre
----------------	--------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione	Realizzazione
N° animali in difficoltà soccorsi	Previsto: Minimo 10 Realizzato: 31

Variazioni: incremento del numero di animali soccorsi

Valore a consuntivo dell'indicatore: 310%

Valore a consuntivo della spesa: 100%

Scostamenti: +210%

Cause: Miglioramento della performance lavorativa (sono stati accolti molti più animali in virtù del fatto che il nostro è stato il solo CRAS funzionante in tutta la regione, nonostante ve ne siano altri individuati).



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4

Conservazione e tutela della biodiversità, della natura e del territorio	Gestione dei danni da fauna selvatica
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	30%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	70%

Obiettivo Operativo 1.4.1

Capitolo di spesa

Interventi di contenimento dei danni da fauna selvatica (cinghiali)	Obiettivo trasversale
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	50%/100%

Area di competenza

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

Descrizione dell'attività

Attuazione del piano di gestione del cinghiale con azioni di contenimento dei danni da fauna selvatica attraverso battute selettive operate con personale interno e con il supporto dei selecontrollori autorizzati dotati di cani limières.	PREVISIONE Competenza: € 0 (intervento attuato senza aggravio sulle risorse di bilancio)	CONSUNTIVO Competenza: € 0,00
--	--	----------------------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dr. Egidio Mallia	Responsabile Scientifico
	Dott.ssa Roberta Labbate	Collaboratore tecnico

Tempi di attuazione 2019

Annualità 2019	Febbraio - Dicembre
----------------	---------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

N° battute di selecontrollo	Previsto: Minimo 10 Realizzato: 43
-----------------------------	---------------------------------------

Variazioni: /

Valore a consuntivo dell'indicatore: 430,00%

Valore a consuntivo della spesa: N.P.

Scostamenti: +330%

Cause: L'obiettivo è stato abbondantemente superato. La causa è stata dettata essenzialmente dall'incremento della presenza della specie in area parco, cosa che ha determinato una maggiore e più intensa azione di selecontrollo per la limitazione del problema, estendo le battute anche ai Comuni della provincia di Matera in passato non interessati.



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4

Conservazione e tutela della biodiversità, della natura e del territorio	Gestione dei danni da fauna selvatica
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	30%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	70%

Obiettivo Operativo 1.4.2

Capitolo di spesa

Indennizzo danni da fauna selvatica	U02500
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	50%/100%

Area di competenza

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

Descrizione dell'attività

Accertamento e quantificazione delle istanze di danni da fauna selvatica ad allevamenti e colture agricole. Istruttoria e pubblicazione elenchi danni accertati.	PREVISIONE/ASSESTAMENTO Competenza: € 82.528,12 (intervento attuato senza aggravio sulle risorse di bilancio) Il pagamento delle risultanze istruttorie avviene a seguito di trasferimento risorse regionali e di appostamento di somme da avanzo di amm.ne) Residui: € 0	CONSUNTIVO Competenza: € 82.528,12 Residui: € 0 (La somma è stata impegnata entro il 31.12 e liquidata i primi dell'anno successivo)
--	---	---

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dr. Egidio Mallia	Responsabile Scientifico
	Dott.ssa Roberta Labbate	Collaboratore tecnico

Tempi di attuazione 2019

Annualità 2019	Maggio - Dicembre
----------------	-------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Tempo medio di sopralluogo e accertamento del danno	Previsto: Max. 30 gg. Realizzato: 3 gg.
---	--

Variazioni: riduzione del tempo medio rispetto alla previsione

Valore a consuntivo dell'indicatore: 300%

Valore a consuntivo della spesa: N.P.

Scostamenti: +200%

Cause: Miglioramento della performance lavorativa



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

Conservazione e tutela della biodiversità, della natura e del territorio	Gestione fide pascolo
PESO OBIETTIVO	5
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	30%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	70%

**Obiettivo Operativo 1.5.1**

**Capitolo di spesa**

Gestione fide pascolo	E00700
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	100%/100%

**Area di competenza**

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

**Descrizione dell'attività**

La fida pascolo viene concessa agli allevatori che sono iscritti negli elenchi dei fidatari del Parco, limitatamente ai capi di bestiame iscritti nei propri registri di stalla e per un numero di UBA non superiore a quello della passata stagione di fida. Il periodo di fida può essere di dodici mesi consecutivi o suddiviso in tre quadrimestri. L'attività prevede il controllo della documentazione veterinaria sugli animali e la documentazione amministrativa. L'azione di controllo avviene da parte del CFS.	PREVISIONE	CONSUNTIVO
	€ 21.000,00	€ 22.070,68

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Roberta Labbate	Responsabile tecnico

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio - Dicembre
----------------	--------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

Previsione	Realizzazione
Numero fide pascolo	28 fide previste 28 fide emanate

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 105,10% (maggiore per incassi di residui di annualità precedenti).

Scostamenti: 0

Cause: n.p.



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.6

Conservazione e tutela della biodiversità, della natura e del territorio	Implementazione Piano di Assestamento Forestale
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	90%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	10%

**Obiettivo Operativo 1.6.1**

**Capitolo di spesa**

Attuazione del Piano di Assestamento Forestale	E00500
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	100%/100%

**Area di competenza**

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

**Descrizione dell'attività**

Il Piano di assestamento prevede il trattamento della foresta regionale, suddivisa in particelle forestali, per un periodo di validità decennale. Il Piano dei tagli prevede annualmente le particelle forestali interessate da utilizzazione.	PREVISIONE	CONSUNTIVO
	€ 35.639,60	€ 35.639,60

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Roberta Labbate	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Angela Ciliberti	Gestione finanziaria

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio - Dicembre
----------------	--------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Area assestata	Previsto Ha 74.53.00 Realizzato Ha 74.64.00
----------------	--

Variazioni:

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100,15%.

Valore a consuntivo della spesa: 100%

Scostamenti: +0,15%

Cause: vedi sopra





Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.7

Conservazione e tutela della biodiversità, della natura e del territorio	Accordo di programma INNGREENPAF
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	90%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	10%

**Obiettivo Operativo 1.6.1**

**Capitolo di spesa**

Programma Inngreenpaf	E02130-31-32-33-34-35-36-40
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	100%/100%

**Area di competenza**

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

**Descrizione dell'attività**

Avvio della realizzazione di 8 progetti (operazioni) finalizzati a salvaguardare e monitorare la biodiversità naturale della flora e della fauna endemica del Parco, a recuperare porzioni di biodiversità degli habitat protetti, a promuovere la fruizione turistica delle risorse naturali del Parco.	PREVISIONE	CONSUNTIVO
	€ 1.004.475,00	€ 77.073,10

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Roberta Labbate	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Angela Ciliberti	Gestione finanziaria

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Ottobre - Dicembre
----------------	--------------------

**Criteria di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

N. progetti finali redatti	Previsto: 8 progetti Realizzato: 8 progetti
----------------------------	--

Variazioni:

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%.

Valore a consuntivo della spesa: 7,7% (la Regione Basilicata ha trasferito solo anticipazioni della quota annuale relativa a 2 progetti).

Scostamenti: 0

Cause: vedi sopra



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

AREA STRATEGICA 2

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

Informazione, promozione del parco ed educazione ambientale	Mantenimento strutture per la fruizione
PESO OBIETTIVO	3
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	60%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	40%

**Obiettivo Operativo 2.1.1**

**Capitolo di spesa**

Gestione dei centri visita e dei centri informazione	U01750
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	100%/100%

**Area di competenza**

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

**Descrizione dell'attività**

Sarà consentita l'apertura al pubblico dei Centri visita e del centro accoglienza visitatori per consentire anche a chi accede nei centri abitati di avere uno sguardo sul Parco.	PREVISIONE	CONSUNTIVO
	€ 8.100,00	€ 5.050,00

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Roberta Labbate	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Angela Ciliberti	Collaboratore finanziario

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Aprile- Dicembre
----------------	------------------

**Criteria di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Centri aperti	Previsto 3 Realizzato 3
---------------	----------------------------

**Variazioni:**

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 62,35%

Scostamenti: non è stata erogata ancora la tranche per la gestione del centro visita del Parco.

Cause: vedi sopra



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

AREA STRATEGICA 2

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Informazione, promozione del parco ed educazione ambientale	Educazione ambientale del cittadino
PESO OBIETTIVO	7
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	80%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	20%

Obiettivo Operativo 2.2.1

Capitolo di spesa

Programma di educazione ambientale	Obiettivo trasversale
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	100%/100%

Area di competenza

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

Descrizione dell'attività

Diffusione dei temi e delle risorse proprie dell'area protetta a studenti della scuola primaria e secondaria	PREVISIONE	CONSUNTIVO
	n.p.	n.p.

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott.ssa Roberta Labbate	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Angela Ciliberti	Collaboratore finanziario

Tempi di attuazione 2019

Annualità 2019	Maggio- Dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione	Realizzazione
Studenti coinvolti	Previsto 1.500 Realizzato 2.924

Variazioni: +1.424

Valore a consuntivo dell'indicatore: 194,93%

Valore a consuntivo della spesa: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO, ATTRAVERSO ALTRI INVESTIMENTI TRASVERSALI COME LA GESTIONE DEI CENTRI VISITA E LE ATTIVITA' DEL CEAS Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità attivo presso l'Ente cui sono affidate le attività educative)

Scostamenti:

Cause:



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

**AREA STRATEGICA 3**

**OBIETTIVO STRATEGICO 3.1**

<b>Attività amministrative e istituzionali</b>	<b>Rilascio di pareri in materia ambientale in area parco</b>
PESO OBIETTIVO	11
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	50%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	50%

**Obiettivo Operativo 3.1.1**

**Capitolo di spesa**

Rilascio pareri	Obiettivo trasversale
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	100%/100%

**Area di competenza**

Tecnico-programmatica Amministrativo-finanziaria	
---	--

**Descrizione dell'attività**

Il territorio del parco è inserito nell'ambito del Piano Paesaggistico e di Area vasta e delle Dolomiti Lucane, inoltre all'interno del territorio protetto sono presenti 3 zone speciali di conservazione Z.S.C. Su tali aree vigono le Misure di Tutela e Conservazione sito-specifiche che dettano le norme comportamentali sotto i profili paesaggistici e ambientali. Il Parco esprime proprio parere obbligatorio su ogni attività (edilizia, turistica, escursionistica ecc.) che deve essere implementata in tali siti.	PREVISIONE	CONSUNTIVO
	€ 0 (intervento attuato senza aggravio sulle risorse di bilancio)	€ 0

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Roberta Labbate	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Angela Ciliberti	Collaboratore finanziario

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio- Dicembre
----------------	-------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Tempi medi di rilascio	Previsti 10 gg Realizzato 6 gg
------------------------	-----------------------------------

Variazioni: -4

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: -

Scostamenti: Riduzione dei tempi previsti

Cause: Miglioramento performance lavorativa



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

AREA STRATEGICA 3

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

Attività amministrative e istituzionali	Mantenimento Certificazioni
PESO OBIETTIVO	7
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	90%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	10%

Obiettivo Operativo 3.2.1

Capitolo di spesa

Mantenimento Certificazione ISO 14001.	U01790
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	50%/100%

Area di competenza

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

Descrizione dell'attività

L'azione dell'ente sarà rivolta soprattutto al mantenimento degli standard di qualità acquisiti ed appositamente certificati a norma ISO 14001.	PREVISIONE € 1.500,00	CONSUNTIVO € 1.220,00
---	--------------------------	--------------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott.ssa Angela Ciliberti	Collaboratore finanziario
	Dott.ssa Roberta Labbate	Collaboratore tecnico

Tempi di attuazione 2019

Annualità 2019	Gennaio - Dicembre
----------------	--------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Conferma certificazione	1 previsti 1 realizzati
-------------------------	----------------------------

Variazioni:

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100 %

Valore a consuntivo della spesa: 81,33% (La spesa è inferiore per via di una riduzione dei costi di rinnovo della annualità 2019).

Scostamenti: /

Cause: /



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

AREA STRATEGICA 3

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

Attività amministrative e istituzionali	Mantenimento Certificazioni
PESO OBIETTIVO	7
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	90%
Percentuale coinvolgimento del personale non dirigente	10%

**Obiettivo Operativo 3.2.2**

**Capitolo di spesa**

Mantenimento Certificazione PEFC.	Obiettivo trasversale
PESO IN RAPPORTO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	50%/100%

**Area di competenza**

Tecnico-programmatica	
-----------------------	--

**Descrizione dell'attività**

L'azione dell'ente sarà rivolta soprattutto al mantenimento degli standard di certificazione PEFC per la Gestione Forestale Sostenibile della foresta di Gallipoli Cognato. Le azioni previste saranno attuate in collaborazione con la Scuola di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata come continuità con la redazione dello studio propedeutico all'ottenimento della certificazione.	PREVISIONE n.p.	CONSUNTIVO n.p.
---	--------------------	--------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Angela Ciliberti	Collaboratore finanziario
	Dott.ssa Roberta Labbate	Collaboratore tecnico

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio - Dicembre
----------------	--------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Conferma certificazione	1 previsti 1 realizzati
-------------------------	----------------------------

Variazioni:

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100 %

Valore a consuntivo della spesa: n.p.

Scostamenti: /

Cause: /



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

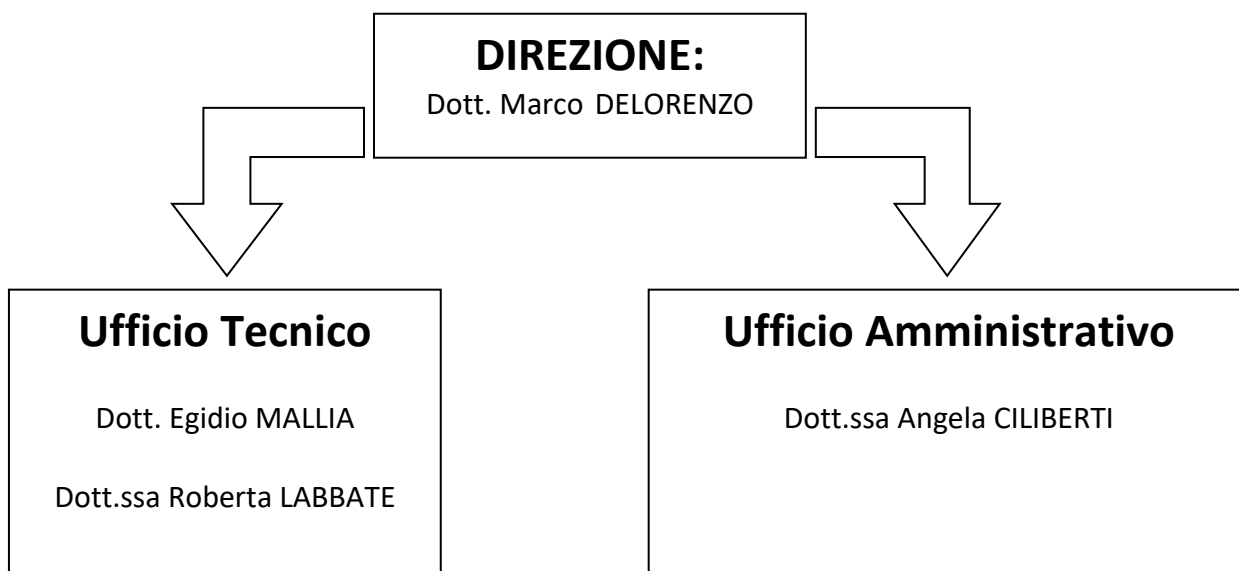
### 3.4 OBIETTIVI INDIVIDUALI

Poiché l'Ente è dotato di una sola figura apicale, ovvero il Direttore, tutti gli obiettivi sopra descritti sono stati assegnati allo stesso.

Nel raggiungimento di tali obiettivi, il Direttore sarà coadiuvato dalle figure di personale dipendente a tempo pieno e parziale inquadrato nell'Ente.

Il presente schema rappresenta altresì, data la ridotta dotazione organica, lo schema di assegnazione degli obiettivi ai dirigenti ovvero all'unico dirigente che è il Direttore.

**Personale interessato al raggiungimento degli obiettivi:**





Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

Da un punto di vista della valutazione dei risultati del personale dipendente, la contrattazione decentrata per l'anno 2019 non prevedeva l'erogazione di fondo produttività, pertanto nel 2018 il Direttore non ha effettuato una valutazione individuale del personale finalizzata alla erogazione di risorse. In particolare, in data 04.10.2019 si è tenuto presso la sede dell'Ente un incontro con i dipendenti e le parti sindacali, al fine di attivare la concertazione per quanto attiene il Fondo Politiche di sviluppo anno 2019, approvata poi con D.C.D. n. 80 del 09.10.2019.

In tale accordo si stabiliva, nell'ambito della distribuzione del Fondo per le politiche di sviluppo anno 2019, l'erogazione ai dipendenti, di

un compenso per specifica responsabilità così suddiviso:

area finanziaria: € 1.768,40 lordi;  
area tecnica: € 1.768,40 lordi;  
area veterinaria: € 884,19 lordi

un compenso per progressioni orizzontali così suddiviso:

area finanziaria: € 1.226,25 lordi;  
area tecnica: € 1.226,25 lordi;  
area scientifica: € 1.626,51 lordi.

Nella contrattazione decentrata erano inoltre inserite le, risorse per gli incentivi ex art. 113 del D.

Lgs. 50/2016 così suddivisi:

area finanziaria: € 2.747,68 lordi;  
area tecnica: € 2.747,68 lordi;  
Direzione/RUP: € 8.243,05 lordi.

Tali somme sono a carico dei progetti da cui derivano e saranno erogate solo al termine della realizzazione degli stessi.

Non è stata ancora effettuata la proposta di valutazione del Direttore per l'indennità di risultato anno 2019 da parte dell'Autorità per la Valutazione e il Merito.





Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

Poiché il personale tutto ha partecipato fattivamente e profondamente al raggiungimento degli obiettivi, indipendentemente dalla erogazione di un fondo di produttività che non viene erogato in quanto la somma disponibile per la contrattazione decentrata è assorbita da PEO e Indennità di Specifica Responsabilità, il Direttore ha effettuato comunque una valutazione di tipo contenutistico e non economico, secondo il sistema di misurazione e valutazione vigente. La valutazione si allega alla presente relazione.

#### 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Come noto, il Ciclo della Performance ed il Ciclo di Bilancio si intrecciano in modo imprescindibile andando a condizionarsi ripetutamente. Il Preconsuntivo al Rendiconto Generale 2019 dà una prima, ma significativa, informazione di come, partendo dal Bilancio di Previsione, attraverso le variazioni di bilancio e gli storni di fondi, si vada a configurare il quadro delle risorse a disposizione, da un lato, e le spese effettivamente impegnate e liquidate, sia in conto competenza che in conto residui, dall'altro. Sarà premura del Consiglio Direttivo aggiornare i contenuti della presente Relazione successivamente alla approvazione definitiva del Rendiconto 2019.

In allegato alla relazione si riportano i tabulati di preconsuntivo:

- 1) Riepilogo delle Entrate per Titoli, tipologia, categoria, capitolo
- 2) Riepilogo generale delle Spese per Missioni, programma, titolo, capitolo
- 3) Quadro Generale Riassuntivo 2019

che costituiscono gli allegati essenziali per una lettura del Preconsuntivo.

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie destinate all'implementazione e/o funzionamento delle diverse fasi del ciclo della performance, nel pieno rispetto di quanto stabilito in proposito dal D.Lgs. 150/09, si evidenzia che nel 2019, non è stato impegnato a bilancio alcun compenso. Si ricorda inoltre che il personale di supporto ha operato ed opera senza alcun compenso.



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

## 5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Ente non ha provveduto alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia previsto dalla legge 183/2010. D'altronde si rileva come le modeste dimensioni dell'Ente e l'esistenza di un clima lavorativo sostanzialmente sereno contribuiscano di per sé a garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo oltre che alla parità di genere essendo le 4 unità di personale assunto equamente distribuite al 50% sui due generi.

La presente illustrazione si ritiene renda pleonastica la produzione dell'allegato 1 previsto dalla Delibera CiVIT n. 5/2012.

## 6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019

### 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La redazione della Relazione sulla Performance 2019 ha seguito un iter logico di redazione.

Il Piano è stato redatto nel rispetto della tempistica sancita dalle norme ovvero entro il 31.01.2019. Questo ha significato una non concomitanza con il Bilancio di Previsione che, essendo l'ente Parco un ente strumentale della Regione, ha potuto redigere solo dopo l'attribuzione di risorse ordinarie da parte dell'ente madre dopo l'approvazione del bilancio regionale.

Questo ha determinato da un lato una conferma dei contenuti ma una variazione delle risorse stanziare effettivamente in previsione che differiscono da quelle indicate nel Piano della Performance, difformità inevitabile se si pensa che l'approvazione del bilancio di previsione del Parco è avvenuta con legge del 05.07.2019.

I contenuti non sono stati tuttavia sottoposti a revisione in considerazione del fatto che erano stati previsti comunque obiettivi a gennaio che sono rimasti invariati in termini di raggiungimento (non purtroppo in termini di tempo a disposizione per raggiungerli), anche dopo l'approvazione del bilancio a Luglio 2019.



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Il Piano della performance è soggetto quindi a inevitabili momenti di verifica e controllo. La prima verifica è effettuata nel periodo giugno-luglio ed una seconda nel periodo novembre- dicembre.

Tali momenti di verifica e controllo sono stati effettuati sia individualmente ed autonomamente dal Direttore che in occasioni di brainstorming e checking con il personale dipendente coinvolto nei diversi obiettivi operativi.

Il soggetto responsabile della redazione della Relazione della Performance è il Direttore coadiuvato dal personale di area amministrativa e finanziaria.

L'esame del raggiungimento degli obiettivi effettuato entro luglio ed entro dicembre confluisce poi nella redazione conclusiva della Relazione della Performance successivamente all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'Ente.

### **6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance**

Pur nella indiscussa necessità di assumere come parametri l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nella gestione di un Ente Pubblico, come il Parco, si ritiene che, probabilmente, un affinamento in progress del lavoro di adeguamento finora svolto sia il percorso da seguire per l'attuazione del Decreto 150/2009. Per l'applicazione del D. L.gvo 150/2009 una grossa difficoltà continua ad essere rappresentata dall'attuazione delle azioni previste nel Ciclo della Performance ad Enti, come quello che governa il Parco, con una mission molto particolare e specifica ed una dotazione organica e finanziaria ridottissima.

Si aggiunge poi la difficoltà temporale di programmare un ciclo di performance che dovrebbe essere annuale ma si riduce ad essere poco più che semestrale.

Queste difficoltà sono state più volte rappresentata all'AUTORITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MERITO - O.I.V. ed agli organismi di controllo della Regione Basilicata, facendo presente sia i ritardi causati da risorse assegnate a giugno sia la notevole differenza, nell'attuazione del Decreto, tra un Ente di piccole, a volte piccolissime, dimensioni, come in genere sono gli Enti Parco, e quelli di grandi dimensioni e struttura complessa, come i Ministeri, gli Enti di previdenza, ecc., quindi della necessità di fornire gli Enti Parco di una versione "semplificata" del Ciclo della Performance. Altra difficoltà è rappresentata dalla applicazione di obiettivi strategici tangibili ad azioni spesso



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

immateriale e di lunghissima durata come sono quelli della tutela della natura, della salvaguardia delle biodiversità, dello sviluppo di azioni di tipo scientifico e naturalistico propri di un Ente di Tutela come il Parco.

Seppur con queste difficoltà nell'iniziale applicazione del Decreto, quanto previsto nel Piano della Performance è stato portato a termine per l'annualità 2019, nonostante la quasi totale assenza di trasferimenti specifici per azioni di tutela, salvaguardia e promozione e nonostante i pesanti ostacoli al raggiungimento di una piena efficienza che l'Ente (fortemente sottodimensionato) ha attraversato e sta attraversando per il blocco delle assunzioni (Decreto Brunetta 2009, normative di spending review del 2011, 2012 e conseguente DPCM del gennaio 2013). Tutto ciò costringe la Direzione a continui e sfiancanti esercizi di inventiva per dotare l'Ente delle competenze indispensabili all'assolvimento di molte attività.

Ciononostante, tutto quanto sopra realizzato e descritto rappresenta un indiscutibile punto di forza nell'attuazione delle previsioni del Ciclo della Performance, stante, appunto, il pesante gap organizzativo in relazione all'impegno che comportava la sua attuazione.

Anche l'aggiornamento del Programma della Trasparenza, seppur limitato ma orientato progressivamente secondo il dettato delle delibere CiVIT, costituisce in termini di efficienza un salto in avanti rispetto all'iniziale elaborazione.

Il Direttore

Dott. Marco DELORENZO





Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

Allegato 1 Delibera CIVIT 5/2012

TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI RAGGIUNTI

OBIETTIVI STRATEGICI	RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE AGLI OBIETTIVI (ANNO 2019 dati di preconsuntivo)	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI (%)			PESI OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2019	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	UFFICIO TECNICO	UFFICIO FINANZIARIO	TOTALE
			2019	2020	2021									
1.1 Piano del Parco	€ 21.492,06	10	100	0	0	100	Redazione finale piano del Parco	Rispetto della tempistica	31/12/2019	\	\	90	10	100
1.2 Attività di monitoraggio	€ -	10	35	30	35	100	Progetto monitoraggio ornitologico	Rapporto di monitoraggio	3	1	1	90	10	100
1.3 Attività del CRAS	€ 10.000,00	10	100	0	0	100	Gestione del CRAS	animali soccorsi	31	\	\	90	10	100
1.4 Gestione danni fauna selvatica	€ 82.528,12	10	35	35	30	50	Interventi di contenimento dei danni da fauna selvatica	n. battute di selecontrollo	43	10	10	95	5	100
							Indennizzo danni da fauna selvatica	tempo medio di sopralluogo	3	30 gg	30 gg	95	5	100
1.5 Gestione fide pascolo	€ 22.070,68	5	35	35	30	100	Gestione fide pascolo	n. fide pascolo	28	28	28	80	20	100
1.6 Implementazione Piano di Assestamento Forestale	€ 35.639,60	10	30	35	35	100	Attuazione del Piano di Assestamento Forestale	area assestata	74.62.00	\	0	90	10	100
1.7 Accordo di programma INNGREENPAF	€ 77.073,10	10	15	35	50	100	Accordo di programma INNGREENPAF	n. progetti redatti	8	\	\	60	40	100
2.1 Mantenimento strutture per la fruizione	€ 5.050,00	3	35	35	30	100	gestione centri visita e centri informazione	centri aperti	3	3	3	95	5	100
2.2 Educazione ambientale	n.p.	7	30	35	35	100	Programma di educazione ambientale	studenti coinvolti	2.924	1500	1500	90	10	100
3.1 Rilascio di pareri in materia ambientale in area parco	n.p.	11	35	35	30	100	Rilascio pareri	tempi medi di rilascio	6	10	10	5	95	100
3.2 Mantenimento certificazioni	€ 1.220,00	14	30	35	35	50	Mantenimento certificazione ISO 14001	Conferma certificazione	1	1	1	50	50	100
							Mantenimento certificazione PEFC	Conferma certificazione	1	1	1	50	50	100



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

Allegato 2

TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione della performance	30.10.2019	30.10.2019	30.10.2019	<a href="http://www.parks.it/parco.gallipoli.cognato/amministrazione-trasparente.php?l1=6&amp;l2=1">http://www.parks.it/parco.gallipoli.cognato/amministrazione-trasparente.php?l1=6&amp;l2=1</a>
Piano della performance	30.01.2019	30.01.2019	30.01.2019	<a href="http://www.parks.it/parco.gallipoli.cognato/amministrazione-trasparente.php?l1=6&amp;l2=2">http://www.parks.it/parco.gallipoli.cognato/amministrazione-trasparente.php?l1=6&amp;l2=2</a>
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	30.01.2019	30.01.2019	30.01.2019	<a href="http://www.parks.it/parco.gallipoli.cognato/amministrazione-trasparente.php?l1=1">http://www.parks.it/parco.gallipoli.cognato/amministrazione-trasparente.php?l1=1</a>
Standard di qualità dei servizi	09.04.2014	09.04.2014	29.04.2015	<a href="http://www.parks.it/parco.gallipoli.cognato/amministrazione-trasparente.php?l1=16">http://www.parks.it/parco.gallipoli.cognato/amministrazione-trasparente.php?l1=16</a>



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

Allegato 3 – dati di consuntivo



**PARCO REGIONALE GALLIPOLI COGNATO PICCOLE DOLOMITI LUCANE**  
**CONTO DEL BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2019**  
**GESTIONE DELLE ENTRATE per TITOLO - TIPOLOGIA**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui Attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in Conto Residui (RR)		Riaccertamenti Residui (R)		Maggiori o Minori Entrate di Competenza=A-CP	Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR-R)		
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in Conto Competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa=TR-CS			Totale Residui Attivi da Riportare(TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	12.620,44								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	159.982,12								
<b>2000000</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>										
2010100	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	2.000,00	RR	2.000,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	482.646,00	RC	482.646,00	A	482.646,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	484.646,00	TR	484.646,00	CS	0,00			TR	0,00
	<b>Totale Titolo 2000000 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	RS	2.000,00	RR	2.000,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	482.646,00	RC	482.646,00	A	482.646,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	484.646,00	TR	484.646,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>3000000</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>										
3010000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	7.294,91	EP	0,00
		CP	78.359,27	RC	69.180,82	A	85.654,18	CP		EC	16.473,36
		CS	78.359,27	TR	69.180,82	CS	-9.178,45			TR	16.473,36
3030000	Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-591,62	EP	0,00
		CP	600,00	RC	8,38	A	8,38	CP		EC	0,00
		CS	600,00	TR	8,38	CS	-591,62			TR	0,00
3050000	Rimborsi e altre entrate correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	1.242,72	EP	0,00
		CP	4.000,00	RC	5.138,58	A	5.242,72	CP		EC	104,14
		CS	4.000,00	TR	5.138,58	CS	1.138,58			TR	104,14
	<b>Totale Titolo 3000000 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	7.946,01	EP	0,00
		CP	82.959,27	RC	74.327,78	A	90.905,28	CP		EC	16.577,50
		CS	82.959,27	TR	74.327,78	CS	-8.631,49			TR	16.577,50
<b>4000000</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>										
4020000	Contributi agli investimenti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-159.978,66	EP	0,00
		CP	1.256.951,98	RC	291.447,12	A	1.097.013,32	CP		EC	805.566,20
		CS	1.256.951,98	TR	291.447,12	CS	-965.544,86			TR	805.566,20
4030000	Altri trasferimenti in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	96.865,09	RC	66.902,53	A	96.865,09	CP	0,00	EC	29.962,56
		CS	96.865,09	TR	66.902,53	CS	-29.962,56			TR	29.962,56



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui Attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni In Conto Residui (RR)		Riaccertamenti Residui (R)		Maggiori o Minori Entrate di Competenza=A-CP	Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni In Conto Competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa=TR-CS			Totale Residui Attivi da Riportare(TR=EP+EC)		
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
Totale Titolo 4000000 ENTRATE IN CONTO CAPITALE		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.353.857,07	RC	358.349,65	A	1.193.878,41	CP	-159.978,66	EC	835.528,76
		CS	1.353.857,07	TR	358.349,65	CS	-995.507,42		TR	835.528,76	
6000000	ACCENSIONE PRESTITI										
6030000	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
Totale Titolo 6000000 ACCENSIONE PRESTITI		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
9000000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO										
9010000	Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	336.000,00	RC	141.104,67	A	141.104,67	CP	-194.895,33	EC	0,00
		CS	336.000,00	TR	141.104,67	CS	-194.895,33		TR	0,00	
9020000	Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	9.500,00	RC	4.483,45	A	4.483,45	CP	-5.016,55	EC	0,00
		CS	9.500,00	TR	4.483,45	CS	-5.016,55		TR	0,00	
Totale Titolo 9000000 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	345.500,00	RC	145.588,12	A	145.588,12	CP	-199.911,88	EC	0,00
		CS	345.500,00	TR	145.588,12	CS	-199.911,88		TR	0,00	
Totale Titoli		RS	2.000,00	RR	2.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	2.264.962,34	RC	1.060.911,55	A	1.913.017,81	CP	-351.944,53	EC	852.106,26
		CS	2.266.962,34	TR	1.062.911,55	CS	-1.204.050,79		TR	852.106,26	
Totale Generale delle Entrate		RS	2.000,00	RR	2.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	2.437.564,90	RC	1.060.911,55	A	1.913.017,81	CP	-351.944,53	EC	852.106,26
		CS	2.266.962,34	TR	1.062.911,55	CS	-1.204.050,79		TR	852.106,26	





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

**PARCO REGIONALE GALLIPOLI COGNATO PICCOLE DOLOMITI LUCANE**

**CONTO DEL BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2019**

**GESTIONE DELLE SPESE PER MISSIONE PROGRAMMA TITOLO**



MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui Passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in Conto Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR-R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in Conto Competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO EFFETTIVO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
Missione 01	Servizi Istituzionali e generali, di gestione e di controllo								
Programma 01	Organi Istituzionali								
Titolo 1	Spese correnti	RS	3.584,69	TR	3.584,69	R	0,00	EP	0,00
		CP	85.418,04	PC	68.788,16	I	83.089,10	ECP	2.328,94
		CS	89.002,73	TP	72.372,85	FPV	0,00	TR	14.300,94
Totale	01 Organi Istituzionali	RS	3.584,69	TR	3.584,69	R	0,00	EP	0,00
Programma		CP	85.418,04	PC	68.788,16	I	83.089,10	ECP	2.328,94
		CS	89.002,73	TP	72.372,85	FPV	0,00	TR	14.300,94
Programma 02	Segreteria generale								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.500,00	PC	5.029,48	I	5.029,48	ECP	470,52
		CS	5.500,00	TP	5.029,48	FPV	0,00	TR	0,00
Totale	02 Segreteria generale	RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
Programma		CP	5.500,00	PC	5.029,48	I	5.029,48	ECP	470,52
		CS	5.500,00	TP	5.029,48	FPV	0,00	TR	0,00
Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato								
Titolo 1	Spese correnti	RS	13.336,12	TR	13.336,12	R	0,00	EP	0,00
		CP	233.494,67	PC	199.916,88	I	233.368,90	ECP	125,77
		CS	246.830,79	TP	213.253,00	FPV	0,00	TR	33.452,02
Totale	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	RS	13.336,12	TR	13.336,12	R	0,00	EP	0,00
Programma		CP	233.494,67	PC	199.916,88	I	233.368,90	ECP	125,77
		CS	246.830,79	TP	213.253,00	FPV	0,00	TR	33.452,02
Programma 06	Ufficio tecnico								
Titolo 1	Spese correnti	RS	20.792,91	TR	20.792,91	R	0,00	EP	0,00
		CP	149.279,71	PC	78.385,49	I	146.539,72	ECP	2.739,99
		CS	170.072,62	TP	99.178,40	FPV	0,00	TR	68.154,23
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	976,00	TR	976,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	13.500,00	PC	59,90	I	3.059,90	ECP	10.440,10
		CS	14.476,00	TP	1.035,90	FPV	0,00	TR	3.000,00
Totale	06 Ufficio tecnico	RS	21.768,91	TR	21.768,91	R	0,00	EP	0,00
Programma		CP	162.779,71	PC	78.445,39	I	149.599,62	ECP	13.180,09
		CS	184.548,62	TP	100.214,30	FPV	0,00	TR	71.154,23



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui Passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti In Conto Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti In Conto Competenza (PC)		Impegni (I)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
<b>Missione 01</b>	<b>Servizi Istituzionali e generali, di gestione e di controllo</b>								
<b>Programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>								
	TITOLO 1 Spese correnti	RS	14.698,93	TR	14.698,93	R	0,00	EP	0,00
		CP	15.445,87	PC	8.393,14	I	15.425,27	ECP	20,60
		CS	30.144,80	TP	23.092,07	FPV	0,00	EC	7.032,13
	Totale Programma 11 Altri servizi generali	RS	14.698,93	TR	14.698,93	R	0,00	EP	0,00
		CP	15.445,87	PC	8.393,14	I	15.425,27	ECP	20,60
		CS	30.144,80	TP	23.092,07	FPV	0,00	EC	7.032,13
	Totale Missione 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	RS	53.388,65	TR	53.388,65	R	0,00	EP	0,00
		CP	502.638,29	PC	360.573,05	I	486.512,37	ECP	16.125,92
		CS	556.026,94	TP	413.961,70	FPV	0,00	EC	125.939,32
<b>Missione 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
<b>Programma 05</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>								
	TITOLO 1 Spese correnti	RS	5.684,30	TR	5.684,30	R	0,00	EP	0,00
		CP	107.417,21	PC	0,00	I	107.417,21	ECP	0,00
		CS	113.101,51	TP	5.684,30	FPV	0,00	EC	107.417,21
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	RS	6.429,86	TR	6.429,86	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.479.422,62	PC	310.209,01	I	565.897,06	ECP	913.525,56
		CS	1.485.852,48	TP	316.638,87	FPV	0,00	EC	255.688,05
	Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RS	12.114,16	TR	12.114,16	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.586.839,83	PC	310.209,01	I	673.314,27	ECP	913.525,56
		CS	1.598.953,99	TP	322.323,17	FPV	0,00	EC	363.105,26
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	12.114,16	TR	12.114,16	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.586.839,83	PC	310.209,01	I	673.314,27	ECP	913.525,56
		CS	1.598.953,99	TP	322.323,17	FPV	0,00	EC	363.105,26
<b>Missione 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>								
<b>Programma 01</b>	<b>Fondi di riserva</b>								
	TITOLO 1 Spese correnti	RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.475,20	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.475,20
		CS	1.475,20	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
	Totale Programma 01 Fondi di riserva	RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.475,20	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.475,20
		CS	1.475,20	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui Passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in Conto Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in Conto Competenza (PC)		Impegni (I)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale Residui Passivi da Riporlare (TR=EP+EC)	
<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>									
Totale 20 Fondi e accantonamenti		RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
Missione		CP	1.475,20	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.475,20
		CS	1.475,20	TP	0,00	FPV	0,00		TR
									EC
									0,00
<b>Missione 50 Debito pubblico</b>									
<b>Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>									
Titolo 4 Rimborso di prestiti		RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	197,91	PC	197,91	I	197,91	ECP	0,00
		CS	197,91	TP	197,91	FPV	0,00		TR
									0,00
Totale 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
Programma		CP	197,91	PC	197,91	I	197,91	ECP	0,00
		CS	197,91	TP	197,91	FPV	0,00		TR
									0,00
<b>Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>									
Titolo 4 Rimborso di prestiti		RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	913,67	PC	913,67	I	913,67	ECP	0,00
		CS	913,67	TP	913,67	FPV	0,00		TR
									0,00
Totale 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
Programma		CP	913,67	PC	913,67	I	913,67	ECP	0,00
		CS	913,67	TP	913,67	FPV	0,00		TR
									0,00
<b>Missione 50 Debito pubblico</b>									
Totale 50 Debito pubblico		RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
Missione		CP	1.111,58	PC	1.111,58	I	1.111,58	ECP	0,00
		CS	1.111,58	TP	1.111,58	FPV	0,00		TR
									0,00
<b>Missione 99 Servizi per conto terzi</b>									
<b>Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro</b>									
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro		RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	345.500,00	PC	145.588,12	I	145.588,12	ECP	199.911,88
		CS	345.500,00	TP	145.588,12	FPV	0,00		TR
									0,00
Totale 01 Servizi per conto terzi e partite di giro		RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
Programma		CP	345.500,00	PC	145.588,12	I	145.588,12	ECP	199.911,88
		CS	345.500,00	TP	145.588,12	FPV	0,00		TR
									0,00
<b>Missione 99 Servizi per conto terzi</b>									
Totale 99 Servizi per conto terzi		RS	0,00	TR	0,00	R	0,00	EP	0,00
Missione		CP	345.500,00	PC	145.588,12	I	145.588,12	ECP	199.911,88
		CS	345.500,00	TP	145.588,12	FPV	0,00		TR
									0,00



Regione Piemonte - Collaudo Consuntivo

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui Passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in Conto Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in Conto Competenza (PC)		Impegni (I)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
<b>Totale Missioni</b>		RS	65.502,81	TR	65.502,81	R	0,00	EP	0,00
		CP	2.437.564,90	PC	817.481,76	I	1.306.526,34	ECP	1.131.038,58
		CS	2.503.067,71	TP	882.984,57	FPV	0,00	TR	489.044,58
<b>Totale Generale delle Spese</b>		RS	65.502,81	TR	65.502,81	R	0,00	EP	0,00
		CP	2.437.564,90	PC	817.481,76	I	1.306.526,34	ECP	1.131.038,58
		CS	2.503.067,71	TP	882.984,57	FPV	0,00	TR	489.044,58



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane



**PARCO REGIONALE GALLIPOLI COGNATO PICCOLE DOLOMITI LUCANE**  
**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**  
**ANNO FINANZIARIO 2019**

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio				238.105,37
RISCOSSIONI (+)	2.000,00	1.060.911,55		1.062.911,55
PAGAMENTI (-)	65.502,81	817.481,76		882.984,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)				416.032,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)				416.032,35
RESIDUI ATTIVI (+)	0,00	852.106,26		852.106,26
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00		0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	0,00	489.044,58		489.044,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)				0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)				0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (=)				779.094,03
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte Accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenziosi				0,00
Altri accantonamenti (per passività potenziali fondo spese e rischi)				0,00
Totale parte accantonata (B)				0,00
Parte Vincolata				
a) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
b) Vincoli derivanti da trasferimenti				732.115,44
c) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
d) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				732.115,44
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				46.978,59



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

Allegato 4 – Valutazione del personale di comparto anno 2019

Scheda Comparto Ciliberti

Scheda Comparto Ciliberti

**PARCO GALLIPOLI  
COGNATO**

Nominativo	CILIBERTI ANGELA ANNA		
Categoria	C4	Matricola	10
Dipartimento	/		
Ufficio	FINANZIARIO		

Anno **2019**

PERFORMANCE INDIVIDUALE		
Performance operativa - Peso 50%		
Grado raggiungimento obiettivi/attività assegnati		
Descrizione obiettivo	Scala di valutazione	Giudizio sintetico
Progetto monitoraggio ornitologico - Gestione finanziaria	9	gestione finanziaria precisa
Gestione del CRAS - Gestione finanziaria	9	gestione finanziaria precisa
Indennizzo danni fauna selvatica - Gestione finanziaria	9	gestione finanziaria precisa
Accordo di programma Inngreenpaf - Gestione finanziaria	10	gestione finanziaria precisa
Mantenimento certificazioni - Gestione finanziaria	10	gestione finanziaria precisa

Valutazione performance operativa	<i>Media aritmetica semplice delle valutazioni</i>	9,40
-----------------------------------	--	------

Performance di ruolo - Peso 50%				
Comportamenti organizzativi in relazione agli "obiettivi di ruolo"				
Driver di valutazione dei comportamenti	Fattori di valutazione dei comportamenti	Peso punti	Valutazione (da 0 a 10) 0 = insufficiente 10 = eccellente	Motivazione sintetica
Competenze tecnico gestionali	gestione del bilancio e della ragioneria	25,00	10	competenze e aggiornamento costante
Orientamento al servizio	costanza nell'effettuazione delle attività	15,00	9	costanza nel lavoro e negli adempimenti
presenza sul lavoro	verifica dei tassi di presenza/assenza	20,00	10	presenza elevata e basso tasso di assenza
orientamento al cambiamento	aggiornamento a nuove procedure e adempimenti	15,00	9	disponibilità a nuovi incarichi e adempimenti
autonomia	indipendenza nello svolgimento delle attività	25,00	10	autonomia totale dei sistemi contabili e gestionali

Valutazione performance di ruolo	<i>Media aritmetica ponderata delle valutazioni</i>	9,7
----------------------------------	---	-----

<b>Valutazione complessiva</b>	<b>0,91</b>	<b>Fascia di merito</b>	<b>9-10</b>
--------------------------------	-------------	-------------------------	-------------

Osservazioni del Valutatore:

--

Osservazioni del Valutato:

--

Data  
31/01/2020

Firma Valutato

Firma Valutatore



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

Scheda Comparto Labbete

Scheda Comparto Labbete

**PARCO GALLIPOLI  
COGNATO**

Nominativo	LABBATE ROBERTA PIPPY		
Categoria	C4	Matricola	11
Dipartimento	/		
Ufficio	TECNICO		

Anno 2019

PERFORMANCE INDIVIDUALE		
Performance operativa - Peso 50%		
Grado raggiungimento obiettivi/attività assegnati		
Descrizione obiettivo	Scala di valutazione	Giudizio sintetico
Interventi di contenimento dei danni da fauna selvatica - supporto tecnico	10	supporto tecnico puntuale e preciso
Indennizzo danni fauna selvatica - supporto tecnico	9	supporto tecnico puntuale e preciso
Gestione fide pascolo - supporto tecnico	10	supporto tecnico puntuale e preciso
Attuazione piano di assestamento forestale - supporto tecnico	9	supporto tecnico puntuale e preciso
Rilascio pareri - supporto tecnico	9	supporto tecnico puntuale e preciso

Valutazione performance operativa	Media aritmetica semplice delle valutazioni	9,40
-----------------------------------	---	------

Performance di ruolo - Peso 50%				
Comportamenti organizzativi in relazione agli "obiettivi di ruolo"				
Driver di valutazione dei comportamenti	Fattori di valutazione dei comportamenti	Peso punti	Valutazione (da 0 a 10) 0 = insufficiente 10 = eccellente	Motivazione sintetica
Competenze tecnico gestionali	gestione delle fide pascolo	25,00	10	competenze e aggiornamento costante
Orientamento al servizio	costanza nell'effettuazione delle attività	15,00	10	costanza nel lavoro e negli adempimenti
presenza sul lavoro	verifica dei tassi di presenza/assenza	20,00	10	presenza elevata e basso tasso di assenza
orientamento al cambiamento	aggiornamento a nuove procedure e adempimenti	15,00	9	disponibilità a nuovi incarichi e adempimenti
autonomia	indipendenza nello svolgimento delle attività	25,00	9	autonomia totale nella gestione fide pascolo e cinghiali

Valutazione performance di ruolo	Media aritmetica ponderata delle valutazioni	9,6
----------------------------------	--	-----

Valutazione complessiva	0,90	Fascia di merito	9-10
-------------------------	------	------------------	------

Osservazioni del Valutatore:

Osservazioni del Valutato:

Data  
31/01/2020

Firma Valutato

Firma Valutatore



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

Scheda Comparto Malla

Scheda Comparto Malla

**PARCO GALLIPOLI  
COGNATO**

Nominativo	MALLIA EGIDIO		
Categoria	D3	Matricola	13
Dipartimento	/		
Ufficio	TECNICO (VETERINARIO)		

Anno **2019**

PERFORMANCE INDIVIDUALE		
Performance operativa - Peso 50%		
Grado raggiungimento obiettivi/attività assegnati		
Descrizione obiettivo	Scala di valutazione	Giudizio sintetico
Attività di monitoraggio - gestione tecnica	9	gestione tecnica precisa
Attività del CRAS - gestione tecnica	10	gestione tecnica precisa
Interventi di contenimento dei danni da fauna selvatica - gestione tecnica	9	gestione tecnica precisa
Indennizzo danni fauna selvatica - gestione tecnica	10	gestione tecnica precisa
Rilascio pareri in materia ambientale - gestione tecnica	8,5	gestione tecnica precisa

Valutazione performance operativa	<i>Media aritmetica semplice delle valutazioni</i>	<b>9,30</b>
-----------------------------------	--	-------------

Performance di ruolo - Peso 50%				
Comportamenti organizzativi in relazione agli "obiettivi di ruolo"				
Driver di valutazione dei comportamenti	Fattori di valutazione dei comportamenti	Peso punti	Valutazione (da 0 a 10) 0 = insufficiente 10 = eccellente	Motivazione sintetica
Competenze tecnico gestionali	gestione del cras e delle attività veterinarie	25,00	10	competenze e aggiornamento costante
Orientamento al servizio	costanza nell'effettuazione delle attività	15,00	9	costanza nel lavoro e negli adempimenti
presenza sul lavoro	verifica dei tassi di presenza/assenza	20,00	9	presenza elevata e basso tasso di assenza
orientamento al cambiamento	aggiornamento a nuove procedure e adempimenti	15,00	10	disponibilità a nuovi incarichi e adempimenti
autonomia	indipendenza nello svolgimento delle attività	25,00	10	autonomia totale della gestione veterinaria

Valutazione performance di ruolo	<i>Media aritmetica ponderata delle valutazioni</i>	<b>9,65</b>
----------------------------------	---	-------------

<b>Valutazione complessiva</b>	<b>0,90</b>	<b>Fascia di merito</b>	<b>9-10</b>
--------------------------------	-------------	-------------------------	-------------

Osservazioni del Valutatore:

--

Osservazioni del Valutato:

--

Data  
31/01/2020

Firma Valutato

Firma Valutatore





Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO**

**N° 58**  
**del 31.07.2020**

**OGGETTO:**  
**APPROVAZIONE RELAZIONE DELLA PERFORMANCE 2019**

Relatore Il Sig. MAROTTA ROCCO – PRESIDENTE

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

riunitosi il giorno 31 luglio 2020 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sig.ri:

		Presente	Assente
1 – Marotta Rocco	Presidente	X	
2 – Deufemia Elisa	Vice Presidente	X	
3 – Atlante Mario	Componente	X	
4 – Palazzo Lorenzo A.	Componente	X	
5 – Vassallo Verena	Componente		X

Segretario VERBALIZZANTE : Dott. Marco DELORENZO – DIRETTORE

**HA DECISO**

quanto di seguito in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

---

**SERVIZIO RAGIONERIA**

- Assunto impegno contabile n. .... sul cap..... - Eserc. .... - per €.....
- Assunto impegno sul bilancio ..... - ..... per €.....
- La liquidazione di €. .... sul cap. ....- Esercizio ..... - rientra nell'ambito dell'impegno assunto con delibera n.....del.....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA**

**Vista** la L.R. n. 47 del 24.11.1997 istitutiva dell'Ente Parco;

**Visto** l'art. 18 della Legge Regionale 47/97 con la quale si attribuivano, a questo Ente, le competenze gestionali sul patrimonio forestale e sugli immobili di proprietà Regionale, ricadenti nell'area del Parco;

**Vista** la D.G.R. n° 1528 del 09.07.2001 con la quale si affidavano, a questo Ente, in gestione i beni immobili ed il patrimonio faunistico di proprietà della Regione Basilicata ricadente nell'area Parco, con annesse competenze relative alla gestione del patrimonio forestale, fide pascolo, manutenzione immobili e quant'altro;

**Premesso** che il D. Lgs. 27/10/2009 n.150, di attuazione della L. 04/03/2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, in base all'art. 10. Comma 1, lett. a) impone alle Amministrazioni di individuare e attuare le priorità politiche, le strategie di azione e gli obiettivi programmatici collegandoli con i contenuti del Bilancio, attraverso l'approvazione di un documento denominato "Piano delle performance";

**Dato atto** che il "Piano delle Performance" è un documento di programmazione, la cui finalità è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza ed ampia diffusione ai cittadini;

**Visto** il Piano della Performance 2019/2021 redatto in conformità ai principi contenuti negli artt. 4 e 5 del D. Lgs. 150/2009 e coerente con le fasi del ciclo di gestione delle performance e con il relativo monitoraggio in corso d'anno che consente di valutare le performance, approvato con D.C.D. n. 15/2019;

**Visto** il documento "Relazione sulla Performance" e relativi allegati concernenti l'anno 2019 elaborato su dati derivanti dal Preconsuntivo 2019 dell'Ente, predisposto dal Direttore in collaborazione con l'ufficio Amministrativo e Finanziario, contenente gli esiti della performance in base agli obiettivi strategici, i risultati della valutazione dei dipendenti;

**Ritenuto** procedere, nelle more della definitiva approvazione del Conto Consuntivo – Rendiconto di esercizio 2018, alla approvazione del documento "Relazione della Performance" relativo all'anno 2019 ed allegato al presente atto;

**Preso atto** che, successivamente alla approvazione definitiva da parte dell'Ente e degli Organismi Regionali del Conto Consuntivo – Rendiconto di esercizio 2019, si procederà con l'aggiornamento della presente Relazione, nel caso in cui i dati finali di consuntivo impattassero in maniera rilevante sui contenuti della presente Relazione rispetto ai dati di preconsuntivo;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Vista** la D.C.D. n. 15/2019 con la quale è stato approvato il Piano Performance 2019/2020/2021;

**Vista** la D.C.D. 18/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021 di questo Ente;

**Vista** la L.R. 6/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021 di questo Ente;

**Vista** la D.C.D. 97/2019 con la quale è stato approvato l'Assestamento al Bilancio di previsione 2019/2021 di questo Ente;

**Vista** la D.C.D. n. 18/2020 di approvazione del Preconsuntivo al 31.12.2019;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE**

ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge

## **D E L I B E R A**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il documento "Relazione sulla Performance 2019" del Parco e relativi allegati, a sua volta allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che il citato documento è stato elaborato su dati derivanti dal Preconsuntivo 2019 dell'Ente e che, successivamente alla approvazione definitiva da parte dell'Ente e degli Organismi Regionali del Conto Consuntivo – Rendiconto di esercizio 2019, si procederà con l'aggiornamento dello stesso, nel caso in cui i dati finali di consuntivo impattassero in maniera rilevante sui contenuti della presente Relazione rispetto ai dati di preconsuntivo;
4. di rendere, con separata ed unanime votazione, il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.L.vo n° 267/2000;
5. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi dell'art.23 comma 2 della L. R. n° 10/91;
6. Di trasmettere il presente atto all'Autorità per la Valutazione e il Merito - O.I.V.;
7. Il presente atto Deliberativo non comporta onere di spese sul bilancio dell'ente;
8. tutti gli atti a cui si fa riferimento sono depositati presso gli uffici dell'Ente Parco.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

F.to IL DIRETTORE  
(Dott. Marco Delorenzo )

F.to IL PRESIDENTE  
(Rocco Marotta)

---

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato Tecnico di Controllo – Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale, in data .....

IL Direttore  
(Dott. Marco Delorenzo)

---

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,  
Visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

che la presente **DELIBERAZIONE** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Accettura, li 31.07.2020*

F.to Il Funzionario Incaricato  
Dott.ssa Roberta LABBATE

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Direttore  
Dott. Marco DELORENZO

